

ISS "CICOGNINI RODARI" - PRATO
Prot. 0006432 del 13/05/2025
IV (Entrata)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Cicognini - Rodari

PRATO

CLASSE 5 sez.B
Liceo: Scienze Umane

Anno Scolastico 2024/2025

Documento del Consiglio di Classe

(Art. 10 O.M. n. 67 del 31/03/2025; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)

15 maggio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.13
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag.13
CLIL	pag.15
PNRR – Moduli di orientamento formativo	pag.16
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo	pag.16
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	pag. 17
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	pag.58
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	pag.68
ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI	pag.76
ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag.77
ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI	pag.78

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3 [^]	4 [^]	
Italiano	SERENA MENICACCI	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Latino	SERENA MENICACCI	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	M.STELLA GIUFFRIDA	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Umane	CHIARA ZAMPI	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	MONICA PELI	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	EMANUELA PERUGI	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	ANTONIA SASSO	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	ANTONIA SASSO	X	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Naturali	GIUSEPPE CORTESE	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	SIMONA BRESCI	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	MARCO PUCCINI	x	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	CIABATTI FRANCESCA	X	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	PASQUALE PANCIONE	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	INNOCENTI MARTINA		x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	RECHICHI DOMENICO		x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	LUCARINI VANESSA		x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

COORDINATORE: prof.ssa: SERENA MENICACCI

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa: SERENA MENICACCI

TUTOR PCTO: prof.ssa: CHIARA ZAMPI

COMMISSIONE D'ESAME: Prof.ssa Chiara Zampi (SCIENZE UMANE); prof.ssa Simona Bresci (STORIA DELL'ARTE); prof.ssa Serena Menicacci (LATINO)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha subito rispetto al biennio diverse trasformazioni sul numero degli alunni: al nucleo originario della classe IB, si sono aggiunti in seconda un gruppo di studenti provenienti da un'altra seconda del nostro istituto e uno studente proveniente da un liceo linguistico di un'altra città. In questo gruppo si sono inseriti in terza alcuni studenti provenienti da un'altra seconda sempre della nostra scuola, due studenti ripetenti e uno proveniente da un liceo scientifico della nostra città. Infine nel passaggio dalla quarta alla quinta, tre studentesse non sono state promosse.

Sono presenti alcuni studenti con disturbi dell'apprendimento, per i quali si rimanda agli allegati riservati. E' presente fino dal primo anno uno studente diversamente abile.

Nonostante i numerosi nuovi ingressi non sono emerse problematiche di natura comunicativa, organizzativa e relazionale, perché il gruppo classe si è dimostrato sempre e costantemente accogliente, capace di integrare le diverse componenti e di farlo in maniera serena. Da segnalare l'atteggiamento sempre inclusivo dimostrato nei confronti dello studente diversamente abile.

A fronte di queste note estremamente positive, si osserva altresì che nel corso degli anni gli studenti hanno compiuto un percorso di maturazione molto diversificato. Generalmente l'atteggiamento degli studenti nel corso del triennio si è dimostrato per lo più corretto, ma i docenti hanno dovuto lavorare molto, sia per riuscire a mantenere costante l'attenzione in classe, sia per creare un habitus al lavoro regolare a casa. Potremo dire che generalmente i ragazzi tendevano a non lavorare in modo costante, ad approcciarsi alla scuola in maniera spesso scanzonata e l'impegno richiesto era restituito in maniera molto diversificata e discontinua. La sensazione che in genere gli studenti davano era quella di ragazzi che non consideravano lo studio una priorità e che si confrontavano con le varie discipline spesso limitando lo studio al momento immediatamente precedente alle verifiche, che talvolta si chiedeva di rimandare e posticipare, adducendo come motivazione l'incapacità di organizzarsi. Molti tendevano ad uno studio superficiale, approssimativo, non adeguato a quello che si richiedeva agli studenti di un triennio liceale. Gli insegnanti hanno lavorato molto per cercare di far capire ai ragazzi le opportunità che

la scuola offriva loro, ma soprattutto l'importanza del rispetto degli impegni presi e la correttezza nei confronti degli altri. Nel corso dell'ultimo anno, possiamo dire che per lo più l'atteggiamento generale si è modificato: un cospicuo gruppo pare aver compreso l'importanza della presenza a scuola, dell'attenzione e anche di uno studio regolare e preciso. Ovviamente i risultati raggiunti sono molto diversificati da studente a studente e anche da disciplina a disciplina.

Mentre una parte di studenti ha lavorato attivamente ed è riuscita ad ottenere un bagaglio di competenze e conoscenze adeguato, un altro gruppo si è dimostrato ancora poco assiduo nell'impegno, cosa che ha determinato una preparazione non sempre consolidata e sicura nelle varie discipline. In generale, le difficoltà si ritrovavano nell'esposizione scritta in italiano e in quella orale e scritta in lingua straniera, ma anche nelle discipline scientifiche. Migliore la preparazione nelle materie di indirizzo.

La simulazione della prova orale, che si è svolta l'11 aprile, ha dato la possibilità agli studenti di confrontarsi con una situazione che li ha trovate generalmente abbastanza consapevoli e con la volontà di accogliere le richieste e i consigli degli insegnanti. È stata sottolineata, da parte dei docenti, l'importanza di coerenza nella trattazione della tematica suggerita dallo spunto, di approfondimento dei contenuti e di particolare attenzione alle materie di indirizzo. Il 12 aprile si è svolta la simulazione della prima prova ed è prevista per il prossimo 27 maggio anche quella della seconda prova. Il consiglio di classe è intenzionato a svolgere un'altra simulazione del colloquio orale nella data del 16 maggio. Riguardo al PCTO, all'educazione civica e all'orientamento, sono state svolte ore sia in classe durante le lezioni che attraverso uscite didattiche e incontri a scuola. I programmi sono stati svolti regolarmente anche se, per alcune discipline sono ancora in corso spiegazioni di alcuni nuclei disciplinari fondamentali.

Osservazioni sulle discipline assegnate ai commissari esterni

ITALIANO

Come si evincerà dal programma in allegato, durante il corso dell'ultimo anno, ho preferito operare delle riduzioni sulla parte di letteratura dell'Ottocento, per cercare il più possibile di concentrarmi su quella del

Novecento, ritenendola più congeniale e adatta al gruppo classe. Ho dedicato ampio spazio alla lettura e al commento dei testi, partendo sempre da questi nelle verifiche. Ampio spazio è stato dato alla preparazione della prova scritta: sono state fornite costanti occasioni per l'esercizio e il recupero, con esercitazioni ed esempi completi di prove svolte, puntualmente forniti agli studenti tramite classroom. Soprattutto nell'ultimo mese di maggio si è intensificato l'organizzazione e il ripasso delle tante tematiche e autori affrontati e l'affinamento dell'esposizione sia orale che scritta. Lo studio degli argomenti disciplinari ha in generale interessato gli alunni che hanno risposto in modo piuttosto attivo alle proposte. Non sempre e non in tutti gli studenti lo studio è stato costante e approfondito: molti hanno difficoltà nell'affrontare in modo critico gli argomenti, nel trovare nessi fra le varie parti del programma o fra i contenuti delle varie discipline, nell'organizzare e argomentare contenuti. In generale, gli studenti presentano un rendimento piuttosto eterogeneo con risultati compresi fra il sufficiente e, in limitati casi, ottimo. Nell'esposizione scritta, alcuni alunni incontrano difficoltà sia nell'interpretazione e la comprensione dei testi che nell'argomentazione e non arrivano a risultati pienamente sufficienti.

INGLESE

Condivido in toto tutte le osservazioni espresse dalla coordinatrice nella presentazione generale della classe: è una classe umanamente ricca, piacevole, di studenti affettuosi e con ottimi rapporti sia tra pari che nei confronti dei docenti, ma non tutti gli studenti hanno un approccio maturo e consapevole nei confronti dello studio.

Nel corso di questo ultimo anno, la maggior parte degli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo e si sono mostrati desiderosi di migliorare il livello di apprendimento della lingua straniera inglese, ottenendo tuttavia esiti eterogenei: un piccolo gruppo si attesta su esiti buoni o molto buoni, con un eloquio fluido e lessico appropriato, un gruppo più folto ha un rendimento da sufficiente a discreto, infine alcuni ragazzi mostrano una preparazione non sempre adeguata, con un'esposizione poco fluida e un lessico da ampliare, in alcuni casi per uno studio poco assiduo negli anni, anche se intensificato nel secondo quadrimestre di questo anno, in altri per difficoltà oggettive, che gli studenti hanno cercato di superare con notevoli sforzi, elemento di cui ho tenuto conto nella valutazione.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, i testi affrontati sono stati proposti non in modo asettico, ma così che che risuonassero

significativamente nella vita degli studenti (questo, almeno l'auspicio!) e i riscontri sono stati generalmente positivi; è stato più arduo, invece, condurre gli studenti a una fruizione consapevole e critica dello studio letterario, con un'analisi approfondita del testo, obiettivo raggiunto adeguatamente solo da alcuni discenti.

Si esprime il rammarico di aver potuto presentare solo un'autrice contemporanea, la nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie, ma, soprattutto nel secondo quadrimestre, sono state varie le attività, tutte importanti dal punto di vista formativo, che però hanno sottratto del tempo all'attività didattica ordinaria.

Un modulo è stato dedicato alla preparazione delle prove Invalsi, anche con alcune simulazioni in laboratorio. Nel terzo anno un alunno ha conseguito la certificazione B2; quest'anno ha sostenuto l'esame per il C1 (si attendono gli esiti); nel quarto anno una studentessa ha conseguito la certificazione B2, dimostrando di aver raggiunto il livello C1; quest'anno due studentesse e uno studente hanno conseguito il livello B2.

SCIENZE NATURALI

Insegno Scienze Naturali in questa classe dal 2^a anno. Nel secondo biennio ho affrontato lo studio della biologia umana spesso correlato a quello degli altri organismi viventi, con lo spirito di operare utili collegamenti e adattamenti degli organismi alle diverse condizioni di vita nello spirito più ampio del processo evolutivo degli organismi nel corso delle ere geologiche, anche per stimolare e suscitare l'interesse degli studenti alle problematiche relative al tempo presente.

Nel secondo biennio e nel quinto anno sono stati trattati argomenti di chimica generale, inorganica e organica, applicando principi di calcolo e spirito di osservazione dei fenomeni e delle scoperte scientifiche, con lo scopo di evidenziare l'ambito pluridisciplinare delle scoperte e abituare gli studenti a quantificare la natura stessa dei fenomeni.

Nell'ultimo anno ho trattato la struttura interna del pianeta ed i concetti di rischi naturali, risorse e sviluppo sostenibile. In tale ambito ho lasciato ampio spazio al lavoro di gruppo e di ricerca dei fenomeni che limitano o ottimizzano le risorse del pianeta, facendo coincidere tali fenomeni con le tematiche relative all'Educazione Civica e ai diversi ambiti della sostenibilità: Ambientale, Sociale, Economica, Istituzionale.

Nel corso degli ultimi due anni ho fornito numerose occasioni di spunto per l'esercizio ai collegamenti interdisciplinari dei fenomeni e dei temi trattati, con esercitazioni ed esempi della vita quotidiana, allo scopo di sviluppare la capacità di argomentare in maniera critica e personale, supportata anche da analisi e comprensione della realtà in termini di cittadinanza attiva, piuttosto che soffermarci alle mere conoscenze disciplinari.

Materiale didattico aggiuntivo e di approfondimento è stata messo a disposizione degli studenti e delle studentesse in piattaforma classroom.

La trattazione degli argomenti ha in generale interessato gli alunni che hanno risposto in modo generalmente attivo alle proposte formative. Lo studio, purtroppo, non è stato costante e approfondito per tutti gli studenti e le studentesse: molti hanno difficoltà a trattare in modo critico i temi

affrontati, a trovare collegamenti tra essi e/o con altre discipline, ad organizzare e argomentare in modo chiaro e lineare i contenuti. Il rendimento risulta piuttosto eterogeneo con risultati compresi fra le insufficienze e le eccellenze.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione	Maggiano	2/04/24
	Viaggio di Istruzione	S. Patrignano	4/4/ 2025
Progetti e manifestazioni culturali	Progetto Prize in collaborazione con l'associazione "Pane e rose" e "Serd" di Prato	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	Intero anno scolastico 2022/23
	Progetto Caritas sui 5 sensi	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	5/5/25- 26/5/2025
	Progetto "let's debate"	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	Intero anno scolastico 22/23
	Incontri sulla filosofia platonica	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	DICEMBRE 2022
	Progetto della Pubblica Assistenza sulla promozione del volontariato	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	17/10/23
	Drammatizzazione delle Operette Morali di Leopardi a cura dell'attore Gallicani	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	16/11/23
	Lettorato in lingua inglese	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	I e II quadrimestre intero anno 23/24
	Olimpiadi di filosofia	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	11/01/2024

Progetto “Carithas” sul contrasto alla violenza di genere	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	maggio 2024
Spettacolo teatrale in lingua inglese “Dott. Jeckyll e Mr. Hyde”	Teatro Politeama pratese	5/11/ 24
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	16 e 25/11/24
Conferenza per la “giornata del ricordo”	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	13/02/25

Incontri con esperti	Incontro con esperti ACI Prato sulla Sicurezza Stradale	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	26/10/2022
	Incontro con volontari AVIS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	17/10/2023
	Incontro con Prof. Saudino	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	8/3/ 2024
	Incontro con dott. Mauro Parrini sul tema “Sport, una riflessione filosofica”	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	1/3/ 2024
	Seminario sull’orientamento di genere	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	3/05/2024
	Incontro con dott. Scali sul consumo di alcool (iniziativa “Ballo-sballo-riballo”)	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	Febbraio 2024
	Incontri con esperti della LILT di Prato sui temi -alimentazione e benessere - dolore e sofferenza del malato oncologico - musica e musicoterapia	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	22/11/23 24/01/24 19/04/24
	Interventi esperti dell’AIC	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	7/02/24
	Incontro con Prof. Bologna sul tema Come nasce la costituzione italiana	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	27/03/25
	Incontro con Organizzazione UNICOOP Firenze sul tema “Etica e lavoro”	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	10/04/25
	Incontro con ASL Toscana centro sul progetto “Donare il sangue”	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	29/01/25

Orientamento	Orientamento in entrata presso scuole medie del territorio e durante gli Open Day	Scuole medie di Prato e Provincia e Liceo Cicognini-Rodari - SEDE	ottobre23 /gennaio 24
	Incontro con esperti della P.A. sull'organizzazione del servizio civile	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	07/02/25
	Incontro con alcuni esponenti dell'Arma dei Carabinieri	Liceo Cicognini-Rodari - SEDE-	14/04/2025
	Attività di orientamento universitario e sulle modalità di iscrizione e di accesso	Liceo Cicognini-Rodari -in classe-	Intero anno scolastico 2024/2025
	Lezione simulata (prof. per un giorno) per una classe della scuola primaria sulla morfologia e il funzionamento dei vulcani (Scienze Umane e Scienze Naturali)	Liceo Cicognini-Rodari -in classe-	Maggio 2025
	Orientamento in uscita: il progetto BLSD ha posto particolare attenzione alla COMUNICAZIONE con la C.O.118 per quanto riguarda le informazioni da riferire ai sanitari in caso di situazioni di emergenza.	Liceo Cicognini-Rodari -in classe-	Maggio 2025
	Elaborazione materiali (Capolavoro) e compilazione della piattaforma Unica per ogni studente	Liceo Cicognini-Rodari -in classe-	Maggio 2024 Aprile - Maggio 2025

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
Strumenti di valutazione	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studente</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi di alternanza sono parte integrante e coerente nel rispetto del PECUP dei percorsi di studi dell'ISSS Cicognini-Rodari.

I percorsi di alternanza, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e successive modifiche, sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni.

Anno Scolastico	Titolo del percorso/i	Ambito progettuale (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
------------------------	------------------------------	--

2022/2023	Relazioni: rotture e riparazioni	Formazione in classe e partecipazione a seminari inerenti le dinamiche relazionali sane e quelle patologiche, con particolare riferimento ai temi della violenza di genere (con esperti del CAM, Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti) e delle condotte devianti (associazione AVP, Associazione Volontariato Penitenziario) Ambito: socioeducativo
2023/2024	Relazioni: rotture e riparazioni	Svolgimento dello stage presso strutture esterne della durata di una settimana. Le strutture sono state diversificate e appartengono ai vari ambiti di intervento della Cooperativa sociale Santa Rita di Prato (soggetti adulti con disabilità, soggetti adulti con autismo, soggetti minori in affidamento, madri e bambini in affidamento, migranti) Ambito: socioeducativo
2024/25	Relazioni: rotture e riparazioni	Riflessione e rielaborazione dei percorsi di stage e ricadute sulle scelte formative e/o professionali future. Elaborazione presentazione dell'attività di PCTO. Orientamento universitario. Ambito: formazione e comunicazione

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline.

Di seguito la Tabella riassuntiva di tutti i contenuti svolti durante questo anno scolastico da ciascuna disciplina.

MATERIA	
ITALIANO/LATINO	<ul style="list-style-type: none"> ● La violenza di genere nella letteratura dell'800 e del '900. L'evoluzione del diritto di famiglia e della legge contro la violenza sessuale
SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> ● Seminario sulla donazione del sangue ● Sociologia della devianza ● Contrasto alla violenza di genere ● Visione integrale del Seminario di Barbujani sull'invenzione delle razze ● La storia dell'inclusione in Italia

	<ul style="list-style-type: none"> ● Welfare State ● Presentazione in flipped classroom del testo di Freud e Einstein sulla guerra ● Uscita presso la Comunità di San Patrignano (prevenzione e cura delle dipendenze)
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> ● La guerra in Hegel e l'articolo 11 della Costituzione ● Percorso etica e lavoro (progetto Unicoop)
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ● La nascita della Costituzione italiana
STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Le opere trafugate dai Nazisti. Visione del film <i>The woman in gold</i> ● Antonio Canova: l'amore per l'antico. Ispettore generale delle belle arti ● Art. 9 della Costituzione ; D.lgs 42/2004. Il tema della tutela e della valorizzazione
MATEMATICA/FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ● The self-made: T. Edison. La battaglia delle correnti: Edison vs Tesla
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Crescita economica, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente ● rischi del terremoto, effetti dell'attività sull'ambiente
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Chimamanda Ngozi Adichie, We should All Be Feminist ● Virginia Wolf, Shakespeare's sister
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> ● La tutela della salute e del benessere psicofisico (progetto BLSD)

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Testi di riferimento: i seguenti testi verranno consegnati dalla prof.ssa Chiara Zampi (Scienze Umane) al commissario esterno nominato per la disciplina Lingua e Letteratura Inglese.

Pedagogy: *The history of pedagogy, Voices in pedagogy, Does the Montessori Method work?* dal testo *Voices in Human Sciences*, C.E. Morris, A. Smith, Europass GEE.

Sociology: *Social stratification, The dynamics of mass society*, da Pearson Italia.

Modalità di svolgimento: lezioni in compresenza con Scienze Umane e Lingua e Letteratura Inglese, svolte in lingua inglese e in modalità interattiva, con la partecipazione degli studenti alla lettura e al commento sui testi proposti.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

Strumenti e mezzi

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- **Reciprocità: costruire e riparare relazioni efficaci**

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE e sussidi didattici utilizzati
--

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Serena Menicacci

Libro di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia, voll. 2b, 3a, 3b, 3c.

Altro materiale didattico è stato fornito dalla docente su Classroom.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Materiale extra fornito su classroom	Lavoro su materiali di spunto per abituare ai collegamenti
--------------------	------------------	-------------------	--------------------------------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	N.	Tipo	N.
Scritto	Tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario); tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo); tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3	Tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario); tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo); tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3
Orale	Verifiche orali su autori e testi della letteratura italiana;	2	Verifiche orali su autori e testi della letteratura italiana;	2

PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A.	TEMPI
<p>Laboratorio di scrittura: Conoscenza delle strategie per affrontare le differenti tipologie di prova scritta previste dal Nuovo Esame di Stato (Cfr. D. L. n. 62/2017, articolo 17, comma 3, Circolare ministeriale n. 3050 del 4 ottobre 2018, che accompagna il Documento Serianni, e D.M. n. 769 del 26/11/2018): tipologia A <i>analisi e interpretazione di un testo letterario</i>; tipologia B <i>analisi e produzione di un testo argomentativo</i>; tipologia C <i>riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</i></p>	18
<p>Il Romanticismo: caratteri del movimento, origini storiche, diffusione. La polemica tra classicisti e romantici in Italia a partire dall'articolo di Madame De Stael. Le peculiarità del Romanticismo italiano: il vero, l'impegno civile e politico, il pubblico.</p>	4
<p>Alessandro Manzoni: la vita; la redazione dei <i>Promessi sposi</i>. L'importanza del romanzo storico manzoniano <i>La storia della colonna infame</i>: caratteri dell'opera e il suo rapporto con i <i>Promessi sposi</i>.</p>	8
<p>Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica, il sistema ideologico.</p> <p>Conoscenza dei grandi temi dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: Lettura di brani dallo <i>Zibaldone</i> (passi 4e, f, g, h, n alle pp. 24 e sgg. del vol. 5.1). <i>Canti: L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; A se stesso; La ginestra</i> (prima e ultima strofa). <i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Dialogo di Tristano e un amico</i> La classe aveva assistito nel corso della classe IV in aula magna ad una lezione teatralizzata sulle <i>Operette morali</i> di Leopardi, a cura dell'attore Alberto Galligani.</p>	10

<p>Il secondo Ottocento: l'epoca e le idee Conoscenza delle specificità del secondo Ottocento sul piano storico, politico ed economico</p> <p>Conoscenza dei generi, dei luoghi e della cultura del secondo Ottocento: cenni alla La Scapigliatura e ai suoi modelli culturali e alle caratteristiche del movimento</p>	2
<p>Il Naturalismo e il Verismo Conoscenza dei tratti essenziali della poetica del Naturalismo francese. Le caratteristiche della produzione di Zola. Lettura del brano <i>Lo scrittore come operaio del progresso</i> (testo su classroom)</p> <p>Conoscenza degli aspetti principali del Verismo italiano in rapporto al modello naturalista.</p>	4
<p>Giovanni Verga Profilo biografico e letterario Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (impersonalità, eclissi, regressione). L'ideologia verghiana. Confronto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. Conoscenza dei grandi temi dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa, Cavalleria rusticana</i> <i>Novelle rusticane: La roba, Libertà</i> <i>Per le vie: Tentazione</i> <i>Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia.</i> I temi fondamentali del romanzo; il contrasto paese-famiglia, la nuova concezione di famiglia; il contrasto generazionale. Lettura dei brani antologizzati tratti dalla Prefazione <i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i> (testo antologizzato); <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (testo antologizzato), e <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno</i> (testo antologizzato) <i>Mastro-don Gesualdo:</i> trame e tecniche narrative; lettura del brano antologizzato <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i></p>	8
<p>Excursus sul tema della famiglia nella letteratura fra l'800 e il '900 Sibilla Aleramo, Kafka, Tozzi, Svevo, Pirandello, Moravia. Riflessione sul libro di Mencarelli <i>Sii te stesso a modo mio</i></p>	2
<p>Dopo il verismo Matilde Serao: <i>Il ventre di Napoli e Il paese della cuccagna.</i> Lettura del brano <i>Il gioco del lotto</i> (testo su classroom); Maria Ortese <i>Il mare non bagna Napoli</i> lettura del brano <i>Un paio di occhiali</i> (testo su classroom).</p>	2

<p>Il Decadentismo La visione del mondo decadente Temi e miti della letteratura decadente. Gli eroi decadenti (l'artista "maledetto"; l'esteta; l' "inetto" a vivere). Il "fanciullino" e il superuomo. Cenni all'esperienza del simbolismo francese.</p>	3
--	---

<p>Lettura e commento di <i>Corrispondenze</i>, <i>L'albatro</i> e <i>La perdita dell'aureola</i> di Baudelaire (testo antologizzato)</p>	
<p>Giovanni Pascoli Profilo biografico e letterario La visione del mondo: la crisi della matrice positivistica; i simboli. La poetica: <i>il fanciullino</i>. I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune; il poeta ufficiale; il grande Pascoli decadente; le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna. Le soluzioni formali: la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici; la metrica; le figure retoriche. Le raccolte poetiche. <i>Myricae</i>: le diverse edizioni; il titolo; realtà e simbolo; le soluzioni formali.</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: Lettura del brano antologizzato tratto da <i>Il fanciullino</i> (limitatamente ai passi antologizzati su pdf di classroom) <i>Myricae</i>: <i>Arano</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>X Agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Novembre</i>, <i>Ultimo sogno</i> (testo su classroom) <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>, <i>La mia sera</i> (testo su classroom) <i>Poemetti</i>: <i>Digitale purpurea</i> <i>Poemi conviviali</i>: <i>Ultimo viaggio</i> Confronto con la lirica di Saba <i>Ulisse</i> L'ideologia politica di Pascoli: lettura di <i>La grande proletaria si è mossa</i> (testo su classroom)</p>	8
<p>Gabriele d'Annunzio Profilo biografico e letterario. L'estetismo e la sua crisi: l'esordio; l'estetismo; <i>Il Piacere</i> e la crisi dell'estetismo; lettura dei brani <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i> libri I, cap. II (testo su classroom); <i>Il ritratto allo specchio</i>: <i>Andrea Sperelli e Elena Muti</i> (dal libro di testo); <i>Una fantasia "in bianco maggiore"</i> (dal libro di testo) I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta. Lettura da <i>Le vergini delle rocce</i> dei brani <i>III programma politico del superuomo</i> e <i>Il vento di barbarie della speculazione edilizia</i>. (dal libro di testo) Confronto con il romanzo <i>La speculazione edilizia</i> di Calvino. <i>Il destino di decadenza della Roma moderna</i> e <i>Il compito dei poeti</i> (testo su classroom); confronto con il discorso di Montale <i>A cosa serve la poesia</i> (testo su classroom). Il progetto delle <i>Laudi</i>. <i>Alcyone</i>: la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera. Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: <i>La pioggia nel pineto</i>; <i>La sera fiesolana</i>. <i>Meriggio</i></p>	8

<p>Introduzione al primo Novecento. La poesia: Futurismo, crepuscolari, le riviste <i>La Voce</i>, <i>La Ronda</i>, <i>Solaria</i>. I crepuscolari; Corazzini <i>Desolazione di un povero poeta sentimentale</i>; Gozzano <i>La signorina Felicita</i> (I strofa); Sbarbaro <i>Taci, anima stanca di godere</i>.</p> <p>Il Futurismo La nascita del movimento, le idee e i miti del Futurismo, i luoghi e i protagonisti. Lettura di parte del <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (rr. 1-23 e 81-93). Lettura del testo <i>E lasciatemi divertire</i> di Palazzeschi</p>	4
<p>Letteratura e Grande Guerra Compresenza con l'insegnante di Storia sui letterati della prima guerra mondiale. Le posizioni dei Futuristi, D'Annunzio, Ungaretti, Palazzeschi, Gadda. Clemente Rebora: <i>Voce di vedetta morta</i>; Ungaretti: <i>Veglia</i>; Remarque <i>L'inferno della trincea</i>; Carlo Emilio Gadda <i>La nostra impreparazione bellica</i>; Emilio Lussu <i>Un uomo e un soldato come noi</i> (tutti i testi sono stati forniti su classroom)</p>	2
<p>Italo Svevo Profilo biografico e letterario; particolarità della figura di intellettuale italiano. La cultura filosofica e la formazione di Svevo. Il romanzo <i>Una vita</i>: trama, caratteri generali dell'inetto. Lettura di <i>Le ali di gabbiano</i> (testo antologizzato) ; <i>Il figlio e la madre</i> (testo su classroom) Il romanzo <i>Senilità</i>: trama, caratteri generali dell'inetto, i personaggi, le caratteristiche del narratore. Lettura di <i>Il ritratto dell'inetto</i>, <i>Il male avveniva, non veniva commesso</i>. <i>La Coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inetitudine e l'apertura del mondo. Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi antologizzati dal libro di testo da <i>La coscienza di Zeno: Il fumo; La morte del padre, La salute malata di Augusta, Un affare commerciale disastroso, Un funerale mancato</i>, (testo su classroom), <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>.</p>	6
<p>Luigi Pirandello Profilo biografico e letterario; la visione del mondo. La poetica: l'"umorismo": lettura dal <i>Saggio sull'umorismo</i> (limitatamente ai passi antologizzati sul volume in adozione)</p>	6

<p>I romanzi: cenni sui romanzi <i>L'esclusa</i> e <i>Il turno</i>. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama e caratteri generali. Lettura del brano <i>Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia</i> (dal libro di testo) Il romanzo <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> lettura del brano <i>Viva la macchina che meccanizza la vita; L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato</i> e confronto con il brano di D'Annunzio da <i>Forse che sì, forse che no, La macchina e la carrozzella</i> (dal libro di testo)</p> <p>Il romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Lettura del brano <i>Nessun nome</i> (testo antologizzato).</p> <p>Le novelle: caratteri generali. Lettura di <i>Il treno ha fischiato; La veste lunga</i>, Caratteri generali del teatro pirandelliano; trama delle opere <i>Così è se vi pare, Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p> <p>Compresenza con la prof.ssa di Scienze Umane, Chiara Zampi, sugli aspetti psicoanalitici nell'opera di Pirandello.</p>	
<p>Giuseppe Ungaretti* Profilo biografico e letterario Incontro con l'opera <i>L'allegria</i>: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, il titolo dell'opera, la struttura e i temi. Lettura di <i>In memoria; Veglia; I fiumi; Sono una creatura; Fratelli, San Martino del Carso</i> La raccolta <i>Sentimento del tempo</i>: caratteri generali della raccolta e temi. Lettura della lirica <i>L'isola</i>. La raccolta <i>Il dolore</i>: caratteri generali della raccolta e temi. Lettura di <i>Non gridate più</i>.</p>	4
<p>Excursus sulle liriche sul tema della madre: Saba <i>Pregghiera alla madre</i>; Pasolini <i>Supplica alla madre</i>; Caproni <i>Ultima preghiera</i>; Merini <i>Tu eri la verità</i>; Cristicchi <i>Quando sarai piccola</i>. (Testo su classroom)</p>	1
<p>Umberto Saba: profilo biografico e letterario. La raccolta delle liriche de <i>Il Canzoniere</i>. Lettura delle liriche <i>A mia moglie, La capra, Trieste, Città Vecchia</i></p>	4
<p>L'Ermetismo La lezione di Ungaretti. Il linguaggio. Il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia. I poeti ermetici. Salvatore Quasimodo: cenni alla vita e alle raccolte poetiche. Lettura delle liriche <i>Vento a Tindari; Uomo del mio tempo</i> (testo su classroom); <i>Alle fronde dei salici</i>.</p>	1
<p>Il romanzo fra le due guerre: Caratteri generali della prosa nel periodo del Dopoguerra. Moravia e il romanzo <i>Gli indifferenti</i>: trama e aspetti peculiari del romanzo. Lettura del brano <i>L'indifferenza di un giovane borghese nell'epoca fascista</i></p>	2

<p>Eugenio Montale Profilo biografico e letterario Incontro con l'opera <i>Ossi di seppia</i>: la struttura e i rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza; il varco; la poetica; le soluzioni stilistiche. Lettura di <i>I limoni</i>; <i>Non chiederci la parola</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Le occasioni</i>: caratteri generali della raccolta. Lettura della lirica <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> (testo su classroom) e <i>La casa dei doganieri</i>. <i>La bufera e altro</i>: caratteri generali della raccolta. Lettura delle liriche <i>La primavera hitleriana</i>, <i>L'anguilla</i> <i>Satura</i>: caratteri generali della raccolta e lettura delle liriche <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>; <i>L'alluvione ha sommerso il pack di mobili</i> (testi su classroom)</p>	5
<p>Il neorealismo: caratteri generali; Lettura di Calvino Prefazione al <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> ed. 1964 (testo su classroom). Fenoglio <i>Gli inizi del partigiano Raul</i> da <i>Ventitre giorni all'alba</i> (testo su classroom) P. Levi: <i>Il canto di Ulisse</i> da <i>Se questo è un uomo</i>. Fortini <i>Canto degli ultimi partigiani</i> (testo su classroom); Sereni "Non sa più nulla, è alto sulle ali. Il neorealismo al cinema: visione del film <i>Roma città aperta</i> e <i>La Ciociara</i>.</p>	2
<p>Italo Calvino: Profilo biografico e letterario. <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>: trama e aspetti peculiari del romanzo. Lettura dei brani antologizzati dai capp. IV e VI <i>Fiaba e storia</i> <i>La trilogia degli antenati</i>: trama dei tre romanzi e aspetti peculiari <i>Marcovaldo</i>: trama e aspetti peculiari dell'opera. Lettura di <i>In viaggio con le mucche</i> e <i>Marcovaldo al supermarket</i> (testi su classroom) <i>La nuvola di smog</i>: trama e aspetti peculiari dell'opera. Lettura dei brani <i>La scoperta della nuvola</i> e del capitolo V (testo su classroom) <i>La speculazione edilizia</i> trama e aspetti peculiari dell'opera. Lettura di un brano tratto dal capitolo III <i>Fra gente che sa il fatto suo</i> (testo su classroom) <i>La giornata di uno scrutatore</i>: trama e aspetti peculiari dell'opera. Lettura di <i>La misera dell natura e la crisi dell'ideologia</i> cap. VIII e IX (in antologia sul libro di testo) e alcuni passi del capitolo XII (antologizzati in un pdf su classroom) <i>Le cosmicomiche</i>: trama e aspetti peculiari dell'opera. Lettura di <i>Tutto in un punto</i> <i>Le città invisibili</i>: trama e aspetti peculiari dell'opera. Lettura di <i>La città di Leonia</i> <i>Lezioni americane</i>: lettura di <i>La leggerezza</i> (limitatamente ad alcuni passi antologizzati in un pdf su classroom)</p>	6
<p>*Pier Paolo Pasolini: Profilo biografico e letterario. Il romanzo <i>Ragazzi di vita</i>: trama e caratteri peculiari del romanzo. Lettura di <i>Ricetto e la rondine: corruzione e innocenza del popolo</i> Il romanzo <i>Una vita violenta</i>: trama e caratteri peculiari del romanzo. Lettura di <i>Degradazione e innocenza di un popolo</i>. Scritti corsari e Lettere luterane: caratteri del pensiero di Pasolini la "mutazione antropologica", il consumismo, il Terzo mondo, la droga, la politica. Lettura da <i>Scritti corsari</i>: <i>Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea</i>; <i>La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana</i>.</p>	8

<p><i>Sfida ai dirigenti della televisione</i> (testo su classroom) Da <i>Lettere luterane: I giovani e la droga</i> Pasolini poeta: caratteri generali della lirica di Pasolini Lettura da <i>Poesie in forma di rosa</i>: di <i>Profezia</i> da <i>La religione del mio tempo: A un papa</i></p>	
<p>La letteratura degli anni '60 e '70 del Novecento Il contesto storico. La poesia della contestazione al Boom economico: Sanguineti <i>Piangi, Piangi</i>; Giudici <i>Una sera come tante</i>. Pasolini <i>Profezia</i> Elsa Morante: il romanzo <i>La Storia</i>: trama e caratteri generali. Lettura del brano <i>Il bombardamento di San Lorenzo</i>. Brevi cenni su <i>Il mondo salvato dai ragazzini</i>. Gli anni della contestazione giovanile: Tondelli <i>Altri libertini</i> lettura del brano <i>La fuga verso un altrove</i> (testo su classroom)</p>	6
<p>Educazione civica: - La violenza femminile nella letteratura dell'800 e del Novecento. Manzoni: la monaca di Monza; Verga: la novella <i>Tentazione</i>; Svevo: la violenza psicologica contro Amalia nel romanzo <i>Senilità</i>; Pirandello: la novella <i>La veste lunga</i>. - Il percorso della riforma del diritto di famiglia e della legge contro la violenza sessuale</p>	4
Totale ore utilizzate	134**

*Lo svolgimento delle u.d.a. contrassegnate da asterisco è previsto successivamente alla data del 15 maggio.

** Le ultime 10 ore sono previste dal 15 maggio fino alla fine della scuola

Ho insegnato italiano in questa classe fino dal primo anno. Nel corso del triennio ho affrontato lo studio della letteratura, soprattutto operando scelte che fossero rivolte a suscitare l'interesse degli studenti e a stimolare la loro capacità di riflessioni anche su questioni relative al presente. Come si evincerà dal programma in allegato, durante il corso dell'ultimo anno, ho preferito operare delle riduzioni sulla parte di letteratura dell'Ottocento, per cercare il più possibile di concentrarmi su quella del Novecento, ritenendola più congeniale e adatta al gruppo classe. Per la prima volta, ho sperimentato una modalità nuova, dedicando in parallelo due ore delle quattro settimanali alla prosa e altre due ore alla poesia. La lettura del *Paradiso* di Dante era stata già ultimata nella classe quarta. Ho dedicato ampio spazio alla lettura e al commento dei testi, partendo sempre da questi nelle verifiche. Ampio spazio è stato dato alla preparazione della prova scritta: sono state fornite costanti occasioni per l'esercizio e il recupero, con

esercitazioni ed esempi completi di prove svolte, puntualmente forniti agli studenti tramite classroom. Soprattutto nell'ultimo mese di maggio si intensificherà l'organizzazione e il ripasso delle tante tematiche e autori affrontati e l'affinamento dell'esposizione sia orale che scritta. Lo studio degli argomenti disciplinari ha in generale interessato gli alunni che hanno risposto in modo piuttosto attivo alle proposte. Non sempre e non in tutti gli studenti lo studio è stato costante e approfondito: molti hanno difficoltà nell'affrontare in modo critico gli argomenti, nel trovare nessi fra le varie parti del programma o fra i contenuti delle varie discipline, nell'organizzare e argomentare contenuti. In generale, le studentesse presentano un rendimento piuttosto eterogeneo con risultati che vanno risultati compresi fra il sufficienti e l' ottimo. Nell'esposizione scritta, alcuni alunni incontrano difficoltà sia nell'interpretazione e la comprensione dei testi che nell'argomentazione e non arrivano a risultati pienamente sufficienti.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LATINO

Docente: Serena Menicacci

Libro di testo: E. CANTARELLA, G. GUIDORIZZI, *Ad Maiora*, voll. 3, Einaudi Scuola Milano 2017

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Approfondimenti	Collegamenti intra e extra disciplina
--------------------	------------------	-------------------	-----------------	---------------------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	N.	Tipo	N.
Orali	Una verifica orale Due verifiche scritte di commento ad un brano letterario	3	Due verifiche orali Una verifica scritta di commento ad un brano letterario e di collegamento interdisciplinare extra disciplinare	3

N •	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>La prima età imperiale: la dinastia giulio-claudia e la dinastia flavia. La guerra allo stoicismo. La favola: Fedro Letture antologiche: - Fedro: Il lupo e l'agnello, I, 1 in traduzione italiana - La vedova e il soldato (<i>Appendix perottina</i>, 13) in traduzione italiana Confronto con la favola di Trilussa <i>Il lupo e l'agnello e Il topo di campagna e quello di città</i>.</p>	2
2	<p>Il sapiente e il politico: Seneca Vita, opere, lo stoicismo, i trattati, le lettere a Lucilio, lo stile, le tragedie, l'opera satirica. <i>Le consolationes</i>: caratteri generali delle opere <i>Le tragedie</i>: caratteri generali del teatro di Seneca <i>Le Naturales quaestiones</i>: caratteri generali dell'opera Letture antologiche in traduzione italiana sui seguenti nuclei tematici Il tempo: <i>De brevitate vitae</i>, I e II; <i>Epistulae ad Lucilium</i> 93, 12 Il problema della schiavitù nel mondo romano <i>Ep. ad Luc.</i> 47 Il tema della noia <i>De tranquillitate animi</i> II, 14-15 e <i>Ep. ad Luc.</i> 48 Come affrontare le avversità: <i>De Providentia</i> II, 1-4 Il saggio e gli altri: il rapporto con la folla <i>Ep. ad Luc.</i> 7 confronto con il passo dell'<i>assalto al forno delle grucce</i> dai <i>Promessi Sposi</i> e con la novella <i>Libertà</i> di verga Confronto con il romanzo <i>La Noia</i> di Moravia e lettura del brano <i>La definizione della noia</i> (testo su classroom)</p>	10
3	<p>L'epica nell'età flavia: Lucano: vita Il <i>Bellum Civile (Pharsalia)</i>: caratteri generali dell'opera; il poema come antieneide; i personaggi di Cesare, Pompeo e Catone Letture antologiche in traduzione italiana: - Il proemio: <i>Bella plus quam civilia (Pharsalia I, vv. 1-32)</i> - Cesare passa il Rubicone (<i>Pharsalia, I, 213-261</i>) - Nessun Dio veglia su Roma (<i>Pharsalia, 7, 440-459</i>)</p>	4
4	<p>Petronio: vita. Il <i>Satyricon</i>: caratteri dell'opera. Trama. Il realismo di Petronio. Letture antologiche in traduzione italiana dal <i>Satyricon</i>: - La cena di Trimalcione (28-31; 35-36; 40, 49-50) con excursus sul tema della mobilità sociale nell'antica Roma - La favola del lupo mannaro (61-64) con excursus sul tema della licantropia nella letteratura latina. Lettura critica di G.B.Conte <i>Perché i liberti credono ai lupi mannari. Il realismo di Petronio</i> (testo su classroom) - La matrona di Efeso (111-112)</p>	5

5	<p>La satira: Persio e Giovenale; la satira imperiale e le differenze con quella di Orazio</p> <p>Persio La vita, le satire, la lingua e lo stile Lecture antologiche in traduzione italiana - I 14 coliami programmatici - <i>Satira III</i>, vv. 1-76</p> <p>Giovenale La vita, le satire, la lingua e lo stile Lecture antologiche in traduzione italiana - <i>Satira I,1</i> - <i>Satira II, 6</i>, vv. 1-20; 286-300 - <i>Satira II, 3</i>, vv. 1-76 - <i>Satira I, 3</i>, vv. 223-277 il contrasto fra città e campagna con focus sulla letteratura italiana. Lettura di Calvino, <i>Marcovaldo, In viaggio con le mucche</i> e Pavese, <i>Paesi tuoi, Il mondo rurale e senza idillio</i> (testi su classroom)</p>	8
6	<p>L'epigramma: Marziale Il genere, l'autore, le opere Lecture antologiche in traduzione italiana - I, 4 <i>La mia pagina è lasciva, ma la mia vita è onesta</i> - I, 10 <i>Gemello desidera le nozze con Maronilla</i> - I, 47 <i>Un medico</i> - III, 26 <i>Il possidente</i> - X, 4 <i>Una dichiarazione di poetica</i> - X, 70 <i>Quando trovo il tempo di scrivere?</i> - XII, 18 <i>L'elogio di Bilbilis</i> <i>Il liber de Spectaculis</i> Lecture antologica in traduzione italiana - Epigramma 3 <i>Tutti gli uomini del mondo spettatori del Colosseo</i></p>	5
7	<p>Il grande maestro di retorica: Quintiliano La vita, la sua carriera, l'opera <i>Institutio Oratoria</i> Lecture antologiche in traduzione italiana - <i>L'oratore va educato fin dall'infanzia</i> I, 1, 1-9 - <i>Scuola pubblica o scuola privata</i> I, 2, 4-8 (testo su classroom) - <i>Contro le punizioni corporali</i> I, 3, 8-17 - <i>L'oratore deve essere onesto</i> XII, 1-13 Confronto con Rousseau: lettura del brano <i>L'importanza di rispettare l'infanzia</i> tratto da <i>Emilio</i> cap. II (testo su classroom) Breve excursus sulla scuola nel mondo romano</p>	5

8	<p>Plinio il Vecchio</p> <p>Vita, l'opera <i>Naturalis Historia</i>. La concezione della scienza nel mondo antico. Confronto con le <i>Naturales Questiones</i> di Seneca</p> <p>Lettura antologica in traduzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Aneddoti sul corpo femminile</i> VII, 63-67 (testo su classroom) - <i>Aneddoti etnologici</i> VII, 21-22 (testo su classroom) 	3
11	<p>Plinio il Giovane:</p> <p>La vita, brevi cenni sul <i>Panegirico a Traiano</i>; L'epistolario: caratteri generali dell'opera e confronto con l'epistolario di Seneca e di Cicerone</p> <p>Lecture antologiche in traduzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - La morte di Plinio il Vecchio VI, 16 10-20 - Una giornata di Otium a Tifernum IX, 36 - Che cosa fare con i Cristiani X, 96 - La risposta di Traiano X, 97 <p>La questione del rapporto fra Romani e Cristiani nella Roma imperiale</p>	3
12	<p>Tacito:</p> <p>La vita, le opere</p> <p><i>Agricola</i>: riassunto dell'opera. La figura di Agricola</p> <p>Lecture antologiche in traduzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'elogio di Agricola 44-46 (testo su classroom) - Il discorso di Calpurnio 30-42 <p><i>Germania</i> contenuto dell'opera</p> <p>Lecture antologiche in traduzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'origine dei Germani 1-3 con considerazioni sulla strumentalizzazione del passo ad opera dei Nazisti e sulla questione della razza nel mondo romano - La questione della moralità femminile 18,19,20 <p><i>Annales</i>: contenuto dell'opera. Il metodo storiografico di Tacito</p> <p>Lecture antologiche in traduzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La morte di Seneca</i> XV, 60-64 con riflessioni sul tema dell'<i>ambitiosa mors</i> - <i>La morte di Petronio</i> XVI 18-19 - <i>Il ritratto di Poppea</i> XIII 45-46 (testo su classroom) - <i>L'attentato e la morte di Agrippina</i> XIV 3-8 (testo su classroom) - <i>L'incendio di Roma</i> XIV, 38-40 - <i>Le prime persecuzioni dei Cristiani</i> XV 44, 1-5 	10
13	<p>Apuleio</p> <p>Vita e opere. Il romanzo dell'asino: le <i>Metamorfosi</i>. La lingua e lo stile. Lettura antologica in traduzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lucio si trasforma in asino (<i>Metamorfosi</i> III, 24-25) - La favola di Amore e Psiche (<i>Metamorfosi</i> IV, 32-33; V, 22-23; VI, 20-24) 	5
14	<p>EDUCAZIONE CIVICA/PIANO DI MIGLIORAMENTO</p> <p>La percezione dello straniero nella letteratura e nella civiltà romana.</p>	2

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente: MARIA STELLA GIUFFRIDA

Libro di testo: _Caracciolo,Roccucci, *Le carte della storia*, Arnoldo Mondadori Scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate e interattive	Esposizione orale e autonoma di argomenti di studio	Avviamento alla costruzione del colloquio interdisciplinare
--------------------	------------------	---------------------------------	---	---	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domande aperte	2	Domande aperte	1
Orale	Colloquio disciplinare	1	Colloquio disciplinare	1/2

UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
LA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO IN ITALIA La Destra storica La Sinistra storica La crisi di fine secolo	3
L'EUROPA DEGLI IMPERI AL CENTRO DEL MONDO Dall'Europa di Vienna all'Europa di Bismarck Gli imperi ottomano e asburgico Le grandi potenze d'Europa La spartizione dell'Africa I conti con l'imperialismo	2
L'ITALIA GIOLITTIANA La via italiana alla modernità Il "sistema" e i suoi avversari La guerra di Libia e l'allargamento del suffragio La crisi del giolittismo	2
LA PRIMA GUERRA MONDIALE L'Europa alla vigilia della Grande Guerra	5

<p>Le origini del conflitto L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento Guerra di logoramento e guerra totale Lo spartiacque del 1917 La sconfitta degli imperi centrali I trattati di pace</p>	
<p>LA GRANDE GUERRA E L'ITALIA</p> <p>Il problema dell'intervento L'Italia in guerra La guerra dei generali Da Caporetto a Vittorio Veneto Il nemico interno e la guerra come crociata L'Italia una vincitrice delusa</p>	4
<p>FASCISMO IN ITALIA</p> <p>L'Italia dopo la 1' Guerra Mondiale Il crollo dello stato liberale Il programma dei Fasci italiani di combattimento La nascita di un nuovo regime Il delitto Matteotti Lo Stato totalitario L'antifascismo</p>	5
<p>IL NAZIONAL SOCIALISMO IN GERMANIA</p> <p>La Repubblica di Weimer:una repubblica nata dalla sconfitta Adolf Hitler e Mein Kampf La conquista del potere e il regime nazista Le politiche economiche e sociali Il progetto di una "grande Germania "</p>	4
<p>L'INIZIO DEL SECOLO AMERICANO:ANNI RUGGENTI,CRISI E NEW DEAL</p> <p>Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29 Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta Il New Deal:contro la crisi un progetto per il futuro Il mondo inquieto oltre l'Europa</p>	2
<p>ANNI TRENTA:TOTALITARISMI E PROGETTI REVISIONISTI</p> <p>L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta L'Italia fascista:il progetto totalitario negli anni Trenta Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche La guerra di Spagna Il revisionismo hitleriano Il Giappone si espande,la Cina si frammenta</p>	5
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>Le caratteristiche del nuovo conflitto mondiale Gli ultimi anni di pace in Europa</p>	6

<p>La prima fase della guerra:1939-41 La seconda fase della guerra 1941-45 Agonia e fine del Terzo Reich (1943-45) La fine del Giappone e della guerra</p>	
<p>L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>Dalla non belligeranza alla guerra parallela La guerra in Africa e Russia Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione</p>	5
<p>LA GUERRA DI HITLER E LA SHOA</p> <p>L'avvio dello sterminio nel 1941 Dalla conferenza di Wannsee ai centri di sterminio I silenzi sulla Shoa</p>	2
<p>LA GUERRA FREDDA</p> <p>Dalla guerra al dopoguerra L'inizio della guerra fredda:la questione tedesca La nascita dell'impero sovietico L'Europa a guida americana Tra minaccia nucleare e corsa allo spazio</p>	3
<p>L'ITALIA REPUBBLICANA</p> <p>Dai governi Badoglio alla fine della guerra La nascita della Repubblica La Costituzione</p>	2
<p>*DECOLONIZZAZIONE</p> <p>Subcontinente indiano Cina comunista Guerra di Corea e del Vietnam Cuba</p>	2
<p>*L'ITALIA DEGLI ANNI DI PIOMBO</p> <p>Crisi politica ed economica degli anni Settanta Il terrorismo e gli "anni di piombo" Dal "compromesso storico" al delitto Moro</p>	3

EDUCAZIONE CIVICA La Costituzione repubblicana come tappa finale di un percorso di presa di coscienza Partecipazione alla conferenza tenuta dal prof. Bologna “La costituzione come memoria e progetto dell’identità italiana fra storia e letteratura “	3
TOTALE	65

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE UMANE

Docente: Chiara Zampi

Libri di testo:

E. Clemente, R. Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino*, Paravia.

A. Scalisi, *Pedagogia, percorsi e parole*, seconda edizione, Zanichelli, vol.1 e 2.

Altro materiale didattico è stato fornito dalla docente su Classroom.

Metodologia

Lezione frontale e dialogata.

Brainstorming, cooperative learning, flipped classroom.

Attività laboratoriali a piccoli gruppi.

Lettura di brani sui diversi argomenti e comprensione del testo.

Lettura di saggi o romanzi a scelta sui temi trattati e/o su temi di rilevanza contemporanea.

Visione di filmati didattici.

Ricerche individuali e di gruppo.

Lecture aggiuntive

Lecture scelte dal testo *La scoperta del bambino* e commento.

Lettura di alcuni brani a fine capitolo dei testi di sociologia e pedagogia e comprensione.

Lettura del testo *Perché la guerra? di Freud e Einstein* da parte di un gruppo di studenti.

Lecture estive a scelta con presentazione multimediale individuale (caricata su Unica) dalla seguente lista: *L'ospite inquietante di Umberto Galimberti*, *Educare alla libertà M. Montessori*, *La banalità del Male di Hannah Arendt*, *Amore liquido di Zygmunt Bauman*, *Il processo di Franz Kafka*, *La scuola raccontata al mio cane di Paola Mastrocola*, *Insegnare a vivere di Edgar Morin*, *L'arte di amare di Erich Fromm*, *I cosiddetti sani, patologia della normalità di Erich Fromm*, *L'etica del viandante, U. Galimberti*, *La parola fa eguali. Il segreto della scuola di Barbiana*, *Lorenzo Milani (Autore) Michele Gesualdi (Curatore)*, *Diario di un seduttore Kierkegaard*, *L'arte di essere felice Schopenhauer*, *Il paese sbagliato di Mario Lodi*, *Byjung Chul Han*, *La società della stanchezza*, *La scimmia nuda di Desmond Morris*, *L'era delle vulnerabilità di G.P. Cima*.

Tipologia e numero di verifiche svolte

I quadrimestre: 3 verifiche scritte (tema di Scienze Umane, tracce strutturate come la seconda

prova dell'Esame di Stato) e 2 verifiche orali (interrogazioni e/o presentazioni multimediali su attività e/o letture svolte).

Il quadrimestre: 3 verifiche scritte (tema di Scienze Umane, tracce strutturate come la seconda prova dell'Esame di Stato, di cui una simulazione per tutte le classi quinte) e 2 verifiche orali (interrogazioni con spunti di inizio colloquio e simulazioni colloquio orale Esame di Stato).

UD	
	PEDAGOGIA
UD5 e 6 vol.1	<p>Rousseau: il ritorno alla natura (ripasso)</p> <p>Pestalozzi, Froebel, Aporti, Don Bosco, Ardigò (ripasso)</p>
UD 1 vol. 2	<p>Le nuove scuole e l'attivismo pedagogico</p> <p>Le nuove scuole Dewey e l'attivismo pedagogico Le scuole progressiste statunitensi Montessori e l'attivismo in Europa (visione della serie tv rai e del documentario <i>aiutami a fare da solo</i>) La didattica speciale di Decroly L'educazione funzionale di Claparède</p>
UD 2	<p>Pedagogia nel primo Novecento</p> <p>La pedagogia di Gentile e Radice La pedagogia marxista: Gramsci e Makarenko L'umanesimo integrale di Maritain</p>
UD 3	<p>L'approccio psicopedagogico</p> <p>Le ricerche sullo sviluppo cognitivo di Piaget, Vygotskij e Bruner Le ricadute della psicologia dello sviluppo su apprendimento e insegnamento (Tassonomia di Bloom)</p> <p>Attività di lezione simulata (PCTO e orientamento) in compresenza con Scienze Naturali, prof. Cortese, sulla morfologia e la dinamica dei vulcani in una classe della scuola primaria.</p> <p>L'apporto della psicoanalisi al dibattito pedagogico</p> <p>Freud e Bettelheim</p> <p>Lezione in compresenza con Lingua e Letteratura italiana, prof.ssa Menicacci, sugli aspetti psicoanalitici dell'opera di Pirandello.</p>

UD 4	<p>Pedagogie alternative del Novecento La pedagogia popolare di Freinet e il Movimento di Cooperazione Educativa La pedagogia liberatrice di Freire Don Milani e la scuola di Barbiana (visione documentario rai) La pedagogia maieutica di Dolci (visione documentario rai) La pedagogia non direttiva di Rogers</p>
UD 5	<p>Tecnologia, media, educazione Morin: la sfida alla complessità (con sociologia) Il dibattito sull'intelligenza artificiale (classroom) Rischi e potenzialità dei mass media (con sociologia)</p>
UD 6	<p>Educazione, cittadinanza, diritti (Ed. Civica) Inclusività Integrazione scolastica Questi argomenti sono stati svolti con lezioni in compresenza con il docente di sostegno Prof. Pancione e con materiali aggiuntivi caricati su classroom.</p>
SOCIOLOGIA	
UD4	<p>Norme, istituzioni, devianza e controllo (Ed. Civica) Le istituzioni La devianza (visione di una conferenza di Barbujani sulle teorie sull'origine delle razze) Il controllo sociale Le istituzioni penitenziarie (lettura su un carcere innovativo)</p>
UD5	<p>Stratificazione e disuguaglianze nella società Una definizione di stratificazione sociale Le teorie sulla stratificazione sociale La stratificazione sociale in epoca contemporanea La povertà (Ed. Civica)</p>
UD6	<p>Industria culturale e comunicazione di massa L'industria culturale Cultura e società di massa Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa</p>
UD7	<p>La religione nella società contemporanea (con antropologia)* La religione come fenomeno sociale L'analisi sociologica della religione La religione nella società di oggi Il fondamentalismo</p>

UD8	Il potere e la politica Le dinamiche di potere Lo Stato moderno* Democrazia e totalitarismo*
UD9	La società globale La globalizzazione Forme e dimensione della globalizzazione (cenni) Riflessioni e prospettive attuali (cenni)
UD10	Il Welfare State (Ed. Civica) Il Welfare State: definizione e caratteristiche Storia e tipologie dello Stato sociale La crisi del Welfare

* Lo svolgimento degli argomenti contrassegnati da asterisco è previsto successivamente alla data del 15 maggio.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

Docente: Peli Monica

Libro di testo: Franco Bertini *“Io penso”* II e III volume Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Partecipazione al laboratorio “Etica e lavoro”	Partecipazione di alcuni studenti alle olimpiadi di filosofia	Confronto fra autori su tematiche e somministrazione spunti immagini e testi per preparazione ad esami.
--------------------	------------------	-------------------	--	---	---

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domande aperte su tematiche e autori	1	Domande aperte su tematiche e autori	1
Orale	Letture e commenti di parte di un testo e domande su autori e tematiche trattate, confronto fra essi.	2	Letture e commenti di parte di un testo, domande su autori e tematiche trattate, confronto fra essi. Collegamenti interdisciplinari	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>Hegel Hegel la vita, le opere giovanili fino alla “<i>Fenomenologia dello spirito</i>” Concezione dialettica dell’ Assoluto “<i>La fenomenologia dello spirito</i>” La Dialettica hegeliana come legge della ragione e della realtà La <i>fenomenologia dello spirito</i>: Il viaggio della coscienza verso il sapere assoluto all’ autocoscienza con particolare attenzione alla dialettica servo-padrone e La coscienza infelice . Lettura “<i>La lotta per la vita e per la morte</i>” Il sistema hegeliano dialettico e triadico (tesi, antitesi, sintesi); Logica, filosofia della natura. La Natura come regno della necessità. Il terzo momento della filosofia dello spirito: lo Spirito oggettivo: famiglia, società civile, Stato. La concezione dello Stato (Spirito oggettivo) (<i>Educazione civica</i>) La filosofia della storia La guerra (<i>Educazione civica</i> articolo 11 della Costituzione)</p>	12 ore
2	<p>Arthur Schopenhauer: un antihegeliano nell’epoca dell’hegelismo. Fonti del pensiero di Schopenhauer: Platone, Kant, filosofia orientale (Velo di Maya) Il mondo come rappresentazione e volontà. Il mondo come illusione e la scoperta della volontà. La volontà come forza cieca che precede il mondo dei fenomeni. La vita come dolore e le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, noluntas.</p>	8
3	<p>Kierkegaard: Una filosofia dell’esistenza, vita e filosofia si intrecciano; l’essenza dell’uomo come angoscia. L’esistenza è singolarità. Le scelte esistenziali e l’ “Aut-aut”(Vita estetica, etica); l’Angosci, la disperazione e la vita religiosa “<i>Timore e tremore</i>”. (religione come rapporto intimo con Dio) Angosci e disperazione.</p>	8
4	<p>Il dibattito fra Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach e l’alienazione della religione. Il materialismo della concezione dell’uomo. Il pensiero socialista.</p>	4
5	<p>Marx: la filosofia come trasformazione del mondo. Vita: giornalismo, attività politica, conoscenza Engel; Critica ad Hegel e contro l’economia liberale. Critica a Feuerbach e nuova concezione dell’uomo e della religione. Alienazione: condizione dell’uomo nella società capitalistica. Uscita dallo stato di alienazione con Lotta di classe. Materialismo storico: struttura e sovrastruttura. Il programma del Manifesto e il socialismo scientifico. Il Capitale, il valore delle merci (uso e scambio) Plus lavoro e plus valore; la crisi da sovrapproduzione. La prima forma di globalizzazione economica.</p>	12
6	<p>Il Positivismo. Auguste Comte. Età di ottimismo e fiducia nel progresso. La legge dei tre stadi dell’umanità. La classificazione delle scienze. La sociologia come scienza: Statica e dinamica sociale. Verso una religione della scienza.</p>	6

7	A scelta fra Utilitarismo di Bentham: modello carcerario del Sinottico oppure Liberalismo democratico di Mill (<i>Educazione civica</i>)	2
8	Nietzsche e la crisi delle certezze Contesto e caratteri della filosofia di Nietzsche: reazione antipositivista; vita travagliata; La nascita della tragedia: incontro fra apollineo e dionisiaco. La crisi della storia e i tre tipi di storia. Illuminismo di Umano troppo umano e La gaia scienza. Il Nichilismo Lo Uebermensch e l'eterno ritorno Oltre i valori e la Genealogia della morale. La Volontà di potenza e il Prospettivismo. Lettura dell'annuncio della morte di Dio da parte dell'Uomo folle Aforisma 125 tratto da "La gaia scienza".	12
9	La Psicoanalisi e Freud Gli sviluppi della psicologia fra Ottocento e Novecento. Freud e la nascita della psicoanalisi. La struttura della psiche. La libido. Principio del piacere e principio di realtà. Prima topica "Al di là del principio del piacere" 1920 Eros e Thanatos Seconda topica: tre istanze psichiche. Meccanismi di difesa dell' e fasi della formazione della psiche. Freud antropologo "Totem e tabù"; Freud sociologo "Il disagio della civiltà"	10
10	Bergson caratteri generali dello Spiritualismo. Bergson e l'analisi della coscienza (critica alla psicologia scientifica positivista) Durata, materia e memoria. Evoluzione creatrice e slancio vitale.	6
11	Popper. Filosofo della scienza. Il principio del falsificazionismo. La riflessione politica di Popper: "La società aperta e i suoi nemici"	3
12	La Scuola di Francoforte: filosofi e temi principali: Horkheimer, Adorno e "La dialettica dell'Illuminismo". La critica alla società di massa e al tardo capitalismo. La ripresa dei temi di Marx e Freud. L'industria culturale. La funzione dell'arte. Marcuse: Eros e civiltà. Benjamin la teoria dell'originalità (auraticità)	4
13	Arendt: Le origini del totalitarismo. * L'antiebraismo di Simone Weil *	3

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

Docente: Emanuela Perugi

Libro di testo: Silvia Maglioni, Graeme Thomson, Richard Elliot, Paola Monticelli, Time Machines Concise Plus, from the origins to the present, Dea Scuola, Black Cat

Dispense e materiali di approfondimento vari caricati dalla docente su classroom su tutti gli autori studiati

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate
-------------	------------------	-------------------	------	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Analisi del testo, domande aperte di letteratura	2	Analisi del testo, domande aperte di letteratura	3
Orale	1 interrogazione orale (analisi di un testo e collegamenti interdisciplinari) e 1 prova di listening	2	interrogazioni orali (analisi di un testo e collegamenti interdisciplinari)	1/2

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
----	------------------------	-------

1	<p>The Romantic Age</p> <p>An Age of Revolutions pp. 160, 162, 163</p> <p>Romantic poetry p. 184</p> <p>Romantic poets: the first generation p. 185</p> <p>William Blake pp. 168-169</p> <p>The Lamb p. 170</p> <p>The Tyger p. 171</p> <p>William Wordsworth pp. 174 175</p> <p>A passage from The Preface to The Lyrical Ballads (in classroom)</p> <p>“I Wandered Lonely as a Cloud” p. 176 177</p> <p>“My Heart Leaps Up”(in classroom)</p> <p>Samuel Taylor Coleridge pp. 184 185</p> <p>“There Was a Ship” pp. 186 187</p> <p>“The Ice Was All Around” pp. 188 189</p> <p>Mary Shelley pp. 224 225</p> <p>The Gothic novel ppt in classroom</p> <p>“The Creation”text in classroom</p> <p>“What Was I?” pp. 226 227</p>	25 moduli
---	---	--------------

2	<p>The Victorian Age</p> <p>Historical background pp. 236-239</p> <p>The novel in the Victorian Age pp. 242-243 (only Dickens)</p> <p>Charles Dickens pp. 246 247</p> <p>“Before the Board” in classroom</p> <p>Hard Times p. 252</p> <p>“A Man of Realities” pp 253 255</p> <p>“Coketown” pp. 256 257</p> <p>Robert Louis Stevenson pp.266 267</p> <p>“Dr Jekyll’s first experiment pp. 268-269</p> <p>La classe ha assistito allo spettacolo teatrale in lingua “The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde” a cura di Palketto Stage, presso il teatro Politeama di Prato</p> <p>Durante le vacanze estive, i ragazzi avevano letto il testo abridged The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</p> <p>Oscar Wilde pp. 278 279</p> <p>“I Would Give My Soul for That!” pp. 280-281</p> <p>The Importance of Being Earnest p. 322</p> <p>Lady Bracknell interviews Jack text (in classroom)</p>	25 moduli
---	--	--------------

3	<p>The Age of Modernism</p> <p>Historical background : p.336</p> <p>Modernist novel ppt in classroom</p> <p>Authors who influenced modernism : Freud and Bergson : notes in classroom</p> <p>James Joyce pp. 358 359</p> <p>A passage from Eveline (in classroom)</p> <p>“A Man had died for her sake”, from The Dead pp. 360 361</p> <p>Virginia Woolf biografia in classroom</p> <p>“Shakespeare’s sister” from A Room of One’s Own (in classroom)</p>	20 moduli
4	<p>Citizenship</p> <p>Chimamanda Ngozi Adichie , We should All Be Feminists</p> <p>Lettura integrale del saggio, durante le vacanze natalizie</p>	4 moduli
5	<p>Getting Ready for the Invalsi test</p> <p>Esercitazioni nel laboratorio di informatica, in classe e a casa, sulla piattaforma</p> <p>Zanichelli Invalsi</p>	8 moduli
6	<p>War poets</p> <p>A comparison between “Dulce et Decorum Est” and “The Soldier”</p> <p>Essential notes about Rupert Brooke and Wilfred Owen</p>	

Programma da svolgere

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
3	George Orwell pp. 366 367 Big Brother is Watching You pp. 366 367	7
4*	A text about multiculturalism Sally Morgan, My place	3

I capitoli e i paragrafi con asterischi non sono stati affrontati entro il 15 maggio e non se ne assicura lo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Docente: SASSO Antonia

Libro di testo: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone

“Matematica. azzurro” – terza edizione con tutor – Vol. 5 – C. E.

Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero (schede e materiale inviati su Classroom)

Verifiche	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Formativo (alla lavagna) e sommativo con: risoluzione di esercizi, lettura grafici, domande di teoria (ove possibile)	Tre	Formativo (alla lavagna) e sommativo con: risoluzione di esercizi, lettura grafici, domande di teoria (ove possibile)	Tre
Orale	Lettura grafici, domande di teoria e risoluzione di semplici esercizi	Uno/due	Lettura grafici, domande di teoria e risoluzione di semplici esercizi	Due

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><u>RIPASSO:</u></p> <p>Equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Grafici di funzioni note: retta, parabola, valore assoluto, esponenziali, logaritmiche e goniometriche</p>	Prima settimana di settembre 2024
2	<p><u>FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ</u></p> <p>Funzioni reali di variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e classificazione delle funzioni ● Dominio (determinazione algebrica e grafica) e immagine (determinazione grafica) di una funzione ● Zeri e segno di una funzione (determinazione algebrica e grafica) <p>Proprietà delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni pari e dispari (determinazione sia algebrica che grafica) 	Settembre-metà ottobre 2024
3	<p><u>LIMITI</u></p> <p>Insieme dei numeri reali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Intervalli, intorno di un punto e di infinito, punti isolati, punti di accumulazione. <p>Limite finito per x che tende ad un valore finito</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esempi introduttivi e definizione ● Limite destro e limite sinistro <p>Limite infinito per x che tende ad un valore finito</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esempi introduttivi e definizioni <p>Limite finito per x che tende ad un valore infinito</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esempi introduttivi e definizione <p>Limite infinito per x che tende ad un valore infinito</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esempi introduttivi e definizione <p>Primi teoremi sui limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Teorema di unicità del limite (solo enunciato) ● Teorema del confronto (solo enunciato) 	Fine ottobre -novembre-dicembre 2024
4	<p><u>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI</u></p> <p>Operazioni sui limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Limiti di funzioni elementari ● Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente <p>Forme indeterminate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali del tipo $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\infty - \infty$ ● Forme di indecisione di funzioni algebriche irrazionali del tipo ∞^{\pm} ● Determinazione dei limiti algebrica e grafica <p>Funzioni continue: Definizioni</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Teorema di Weierstrass 	Gennaio-febbraio – metà marzo 2025

	<ul style="list-style-type: none"> ● Teorema dei valori intermedi ● Teorema di esistenza degli zeri <p>Punti di discontinuità di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discontinuità di prima specie (o punti di salto) ● Discontinuità di seconda specie ● Discontinuità di terza specie (o eliminabile) ● Determinazione e classificazione algebrica e grafica <p>Asintoti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Asintoti verticali e orizzontali ● Asintoti obliqui ● Determinazione sia algebrica che grafica <p>Grafico probabile di una funzione</p>	
5	<p><u>DERIVATE</u></p> <p>Derivata di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il problema della tangente e rapporto incrementale ● Derivata di una funzione ● Derivata sinistra e derivata destra <p>Continuità e derivabilità</p> <p>Derivate fondamentali</p> <p>Operazioni con le derivate (senza dimostrazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Derivata del prodotto di una costante per una funzione ● Derivata della somma di funzioni ● Derivata del prodotto di funzioni ● Derivata del quoziente di due funzioni <p>Derivate di ordine superiore al primo (cenni)</p> <p>Retta tangente e punti di non derivabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Retta tangente ● Punti stazionari ● Punti di non derivabilità <p>Applicazioni delle derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Retta tangente a una curva ● Velocità istantanea ed accelerazione istantanea ● Intensità di corrente elettrica 	Fine marzo-aprile 2025
6	<p><u>MASSIMI, MINIMI, FLESSI E DERIVATA PRIMA</u></p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti e derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) ◇ Determinazione algebrica e grafica <p>Massimi, minimi e flessi</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi ◇ Teorema di Fermat ◇ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima (determinazione algebrica e grafica) ◇ Concavità e flessi (*) 	maggio 2025

7	<p><u>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Teorema di Lagrange e relative conseguenze (*) ● Teorema di Rolle e relative conseguenze (*) 	giugno 2025
8	<p><u>STUDIO DELLE FUNZIONI</u></p> <p>Schema per lo studio del grafico di una funzione (funzioni algebriche razionali)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Ricerca del dominio ◇ Eventuali simmetrie ◇ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani ◇ Segno della funzione ◇ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti ◇ Studio della derivata prima ◇ Grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta <p>Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</p>	Tempi compresi nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti

Gli argomenti con l'asterisco non sono stati svolti entro la data del 15 maggio e non se ne garantisce il completo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

Docente: SASSO Antonia

**Libro di testo: Parodi – Ostili : "Orizzonti della fisica" Quinto anno
C.E. Pearson Scienze**

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Materiale (filmati e animazioni, schede e appunti) inviati su Classroom
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Verifiche sommative contenenti domande teoriche, quesiti applicativi, semplici esercizi	Uno	Verifiche sommative contenenti domande teoriche, quesiti applicativi, semplici esercizi	Due
Orale	Domande teoriche, quesiti applicativi, esercizi immediati o con semplice risoluzione	Uno/due	Domande teoriche, quesiti applicativi, esercizi immediati o con semplice risoluzione	Uno/due

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><u>CARICHE E CAMPI ELETTRICI</u></p> <p>1: La carica elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Dall'ambra al concetto di elettricità ◇ Gli atomi di elettricità ◇ Elettrizzazione per strofinio ◇ I conduttori e gli isolanti ◇ Conservazione della carica elettrica ◇ Elettrizzazione per contatto ◇ L'elettrizzazione per induzione elettrostatica ◇ L'elettroscopio a foglie <p>2: La legge di Coulomb</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Interazione tra cariche elettriche ◇ La legge di Coulomb. ◇ Analogie e differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale <p>3: Il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ La teoria del campo ◇ Il campo elettrico e il campo gravitazionale ◇ Definizione operativa del vettore campo elettrico ◇ Il campo generato da una carica elettrica puntiforme ◇ Il principio di sovrapposizione per più campi ◇ Le linee di campo <p>4: Energia potenziale e potenziale elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ L'energia potenziale gravitazionale ed elettrica ◇ Conservazione dell'energia ◇ Potenziale elettrico ◇ Differenza di potenziale e moto delle cariche ◇ La relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico ◇ La gabbia di Faraday e il fulmine 	<p>Settembre- ottobre 2024</p> <p>Novembre- dicembre 2024</p>
2	<p><u>LA CORRENTE ELETTRICA</u></p> <p>1: La corrente elettrica nei solidi</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Esperimenti su correnti e circuiti elettrici ◇ Il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico <p>2: La resistenza elettrica e le leggi di Ohm</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm ◇ La seconda legge di Ohm e la resistività ◇ Resistività e temperatura ◇ Semiconduttori e superconduttori <p>3: La potenza elettrica e l'effetto Joule</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ La potenza elettrica di un conduttore ◇ L'effetto Joule <p>4: Resistenze in serie e in parallelo</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Resistenze in serie ◇ La legge dei nodi ◇ Resistenze in parallelo ◇ Risoluzione dei circuiti <p>5: La forza elettromotrice di un generatore</p>	<p>Gennaio- metà febbraio 2025</p> <p>Fine febbraio-Metà marzo 2025</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Il generatore ideale di tensione ◇ Il generatore reale di tensione <p><u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> The self made man: T. A. Edison. La battaglia delle correnti: Edison vs Tesla</p>	
3	<p><u>IL CAMPO MAGNETICO</u></p> <p>1: I magneti</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Aghi magnetici, bussole e magneti ◇ I poli magnetici e relative proprietà ◇ Il vettore campo magnetico <p>2: Interazioni tra correnti e magneti</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ L'esperienza di Oersted ◇ L'esperienza di Faraday ◇ L'esperienza di Ampere <p>3: La forza di Lorentz e il campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ La forza di Lorentz ◇ Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente ◇ Il campo magnetico di una spira ◇ Il campo magnetico di un solenoide <p>4: Il moto di una particella carica in un campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Il lavoro della forza di Lorentz ◇ La traiettoria della particella carica <p>5: Le forze esercitate dai campi magnetici su conduttori percorsi da corrente</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Analogie tra la forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz ◇ Interpretazione dell'esperienza di Ampere ◇ L'azione del campo magnetico su una spira percorsa da corrente ◇ Il motore elettrico (cenni) (*) 	<p>Fine marzo- aprile 2025</p> <p>Maggio 2025</p>
4	<p><u>IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</u></p> <p>1: Le correnti indotte (*)</p> <p>2: Il flusso del campo magnetico (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ La legge di Faraday – Neumann (*) ◇ La legge di Lenz (*) 	<p>Giugno 2025</p>

Gli argomenti con l'asterisco non sono stati svolti entro la data del 15 maggio e non se ne garantisce il completo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI: SCIENZE NATURALI

Docente: CORTESE GIUSEPPE

Libro di testo:

Testo 1 - IL RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI - Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie – Simonetta Klein - Zanichelli.

Testo 2 – GEOSCIENZE - Corso di Scienze della Terra – Cristina Pignocchino Feyles - SEI.

- - materiale di approfondimento disponibili in piattaforma classroom.

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Prove semistrutturate e con domande aperte	2	Prove semistrutturate e con domande aperte	2
Orale	Discussione con analisi ed osservazioni sia sui contenuti che tramite, sviluppo di semplici esercizi. Spunto, tramite immagini, frasi brevi o grafici per relazionare su argomenti disciplinari e collegamenti relativi al programma del 5 [^] anno anche con riferimento ad altre discipline.	1 o 2 solo nei casi di gravi carenze	Discussione con analisi ed osservazioni sia sui contenuti che tramite, sviluppo di semplici esercizi. Spunto, tramite immagini, frasi brevi o grafici per relazionare su argomenti disciplinari e collegamenti relativi al programma del 5 [^] anno anche con riferimento ad altre discipline.	1 o 2 solo nei casi di gravi carenze

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Documenti condivisi in piattaforma	Documentari video	Risorse in rete e ricerche sul web
--------------------	------------------	-------------------	------------------------------------	-------------------	------------------------------------

N	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>Chimica La chimica organica e gli idrocarburi. Combustibili fossili: uso e conseguenze sul clima. Impronta ecologica. Isomeria. Il benzene e gli idrocarburi aromatici. Le principali reazioni degli idrocarburi: condensazione, alogenazione, combustione, idrogenazione e idrolisi. Testo 1: da pag. 1 a 4; da pag. 9 a 18; da pag. 26 a 37; da pag. 53 a 56. Testo 2: da pag. 68 a 71; da pag. 327 a pag. 333.</p>	13 ore
2	<p>Biochimica La materia vivente: carboidrati, i lipidi, gli aminoacidi e le proteine. Gli acidi nucleici: DNA e RNA. Sintesi proteica. Testo 1: Da pag. 71 a 79; da pag. 80 a 83; da pag. 85 a 89; da pag. 128 a 141.</p>	12 ore
3	<p>Biologia Genetica dei virus e dei procarioti. Meccanismi di variabilità genetica. Strumenti e metodi delle biotecnologie moderne: DNA ricombinante, Organismi geneticamente modificati. Metodi di analisi del DNA (PCR – elettroforesi su gel). Campo di applicazione delle biotecnologie moderne Testo 1: Da pag. 142 a 145; da pag. 150 a 155; da pag. 161 a 167; da pag. 174 a 177.</p>	8 ore

4	<p>Scienze della Terra</p> <p>Risorse della crosta terrestre. Minerali e rocce Struttura interna della terra. Tettonica delle placche e natura dei margini di placca. Origine del campo magnetico terrestre (campo elettrico e principi dell'elettromagnetismo collegati al programma di Fisica). La dinamica terrestre: Terremoti e rischio Sismico, vulcani e rischio vulcanico; attività vulcanica in Italia*</p> <p>Testo 2: da pag. 68 a 71; da pag. 110 a pag. 120*; da pag. 128 a pag. 151*; da pag. 166 a pag. 173; da pag. 185 a pag. 200; da pag. 208 a pag. 223;</p>	21 ore
5	<p>Ed. civica</p> <p>Tutela ambientale e uso corretto delle risorse</p> <p>Risorse della crosta terrestre rinnovabili e non rinnovabili</p> <p>Tutela del territorio: rischio sismico e vulcanico in Italia</p>	8 ore

I capitoli con asterischi non sono stati affrontati entro il 15 maggio e se ne assicura lo svolgimento entro la fine dell'AS.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA dell'ARTE

Docente: SIMONA BRESCI

Testo: - Emanuela Pulvirenti "3 Artelogia " - Dal Neoclassicismo al Contemporaneo"
ZANICHELLI

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Visite didattiche
--------------------	-------------------------	--------------------------	---------------------------	-----------------------------	--------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domanda a risposta aperta	1	Domanda a risposta aperta	1

Orale	Verifica orale dialogata	1/2	Verifica orale dialogata	1/2
Pratico			Produzione PowerPoint	0/1

PROGRAMMA SVOLTO

Unità didattiche		
Capitoli		tempi
16. Neoclassicismo	L'arte del bello ideale La scultura Antonio Canova Lorenzo Bartolini La pittura Jacques-Louis David Jean-Auguste-Dominique Ingres Francisco Goya Johann Heinrich Füssli William Blake	Settembre - Ottobre 6 moduli
17. Romanticismo e Realismo	Il sentimento della realtà Il Romanticismo Caspar David Friedrich William Turner John Constable Théodore Géricault Eugene Delacroix Francesco Hayez Il Realismo Jean-Francois Millet Honoré Daumier Gustave Courbet I Macchiaioli Giovanni Fattori Silvestro Lega Telemaco Signorini	Ottobre - Novembre 7 moduli

<p>18. Impressionismo e Postimpressionismo</p>	<p>Occhi nuovi sul mondo L'architettura del ferro Gustave Eiffel L'Impressionismo Édouard Monet Claude Monet Pierre-August Renoir Edgar Degas La scultura impressionista Auguste Rodin Medardo Rosso Il Postimpressionismo Paul Cézanne, Georges Seurat Paul Gauguin, Vincent Van Gogh Henri de Toulouse-Lautrec Simbolisti e Preraffaelliti Gustave Moreau Arnold Böcklin Odilon Redon Dante Gabriel Rossetti John Everet Millais</p>	<p>Dicembre- Gennaio 10 moduli</p>
<p>19. Art Nouveau</p>	<p>Preziosa sinuosità L'architettura Antoni Gaudì Victor Horta Josef Hoffmann La pittura Gustave Klimt</p>	<p>Gennaio 2 moduli</p>
<p>20. Avanguardie artistiche</p>	<p>La rivoluzione dell'arte I Fauves, Henri Matisse L'Espressionismo Edvard Munch James Ensor Ernst Ludwig Kirchner Oskar Kokoschka Egon Schiele Amedeo Modigliani Marc Chagall Il Cubismo Pablo Picasso Il Futurismo Umberto Boccioni Giacomo Balla Fortunato Depero Il Dada Marcel Duchamp Man Ray Il Surrealismo Joan Miró René Magritte Salvador Dalí La Metafisica*</p>	<p>Febbraio- Maggio 22 moduli</p>

	Giorgio De Chirico Carlo Carrà	
21. Realismi del Novecento	Il ritorno all'ordine * I Realismi italiani Felice Casorati La Nuova Oggettività in Germania, Otto Dix George Grosz John Heartfield	Giugno 2 moduli
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Antonio Canova, l'amore per l'Antico. Ispettore Generale alle Belle Arti: il recupero delle opere trafugate • Le opere trafugate dai nazisti. Visione del film "The woman in gold" • Art. 9 della Costituzione Italiana, D. Lgs 42/2004: il tema della Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale* 	3 moduli
Verifiche, assemblee, INVALSI e conferenze		17
TOTALE		69
<p>Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.</p>		

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Puccini Marco

Libro di testo: “Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere. + Gli sport.”
(2 volumi) di G. Fiorini, S. Coretti, N. Lo vecchio, S. Bocchi Editore Deascuola / Marietti scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Metodo deduttivo e induttivo. Analitico e globale. Per gruppi d'interesse. Per gruppi di livello.	Peer education. Cooperative Learning Role playing Brainstorming Flipped classroom Problem solving

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale				
Pratico/ Orale	Teorico/pratiche e/orali	3 Scienze Motorie e Sportive	Teorico/pratiche e/o orali	3 Scienze Motorie e Sportive 1 Educazione Civica

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>COMPETENZA: “MOVIMENTO”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi); - Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi); - Esercizi per lo sviluppo delle capacità espressive (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi); - Esercizi per lo sviluppo della mobilità articolare (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi); - Esercizi per lo sviluppo e la rielaborazione degli schemi motori di base; - Esercizi specifici con piccoli e/o grandi attrezzi e/o a corpo libero; 	9

	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di destrezza e/o giochi motori specifici; - Circuiti motori per il miglioramento dei pre-requisiti funzionali e strutturali; - Circuiti di allenamento funzionale con piccoli e/o grandi attrezzi; - Test motori specifici; - Cenni teorici sulla motricità e sul linguaggio del corpo; - Cenni di teoria e metodologia del movimento umano. 	
2	<p>COMPETENZA: “DISCIPLINE SPORTIVE”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo; - Calcio; - Rugby; - Badminton; - circuiti di allenamento funzionale con piccoli e/o grandi attrezzi; - Trekking. 	8
3	<p>COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE ACQUATICO”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Suddivisione in gruppi di lavoro secondo i livelli: A2, LA, SP, P1, P2, P/S; - L'ambientamento in acqua; - Scivolamenti e galleggiamenti; - Le prime forme propulsive; - Respirazione in acqua e apnee; - Elementi propedeutici dei vari stili di nuoto; - Altre attività in ambiente acquatico (acquagym, acquafit); - Circuiti di allenamento funzionale con piccoli e/o grandi attrezzi; - Basi del salvamento; - Primo soccorso in acqua BLS/BLSD; - Sport natatori. 	16
4	<p>COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione ambientale: prevenzione e sicurezza in ambienti naturali; - Attività motoria all’aperto in spazi verdi; - Sport individuali e/o di squadra all’aperto in spazi verdi; - Test motori specifici; - Attività di camminata, corsa e trekking; - Orienteering; - Circuiti di allenamento funzionale con piccoli e/o grandi attrezzi; - Giochi della tradizione popolare. 	8
5	<p>COMPETENZA: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni di teoria su: metodologia di allenamento, capacità condizionali; - Attività di camminata, corsa e trekking; - Elementi di primo soccorso: BLS e BLSD; - Esercitazioni pratiche di educazione posturale; - Circuiti di allenamento funzionale con piccoli e/o grandi attrezzi; - Eventuale adesione a progetti di enti esterni. 	4
6	<p>COMPETENZA: “EDUCAZIONE CIVICA”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di camminata, corsa e trekking; 	4

	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuale adesione a progetti di enti esterni inerenti le competenze previste dalle linee guida sull’Educazione Civica (L. 150/2024); - Sicurezza e controllo del rischio; - Elementi di primo soccorso: BLS e BLSD; 	
7	- Assemblea d'istituto, uscite didattiche, incontri progetti vari	5

I contenuti disciplinari del programma sviluppato sono stati adattati in base alla possibilità di fruire degli spazi disponibili assegnati in itinere, alle condizioni meteorologiche e al numero di lezioni che sono state effettivamente svolte.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

Docente: Francesca Ciabatti

Libro di testo: Alberto Pesci, Michele Bennardo, *All’ombra del sicomoro*, ed. Dea

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	Peer education	Problem solving
-------------	------------------	-------------------	------------------	----------------	-----------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	Le verifiche sono essenzialmente formative. Sono state svolte in itinere, mediante l’osservazione e la relativa valutazione		Le verifiche sono essenzialmente formative. Sono state svolte in itinere, mediante l’osservazione e la relativa valutazione della	

	della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.		partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.	
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO
<p><u>Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea</u></p> <p>Approfondimento del dibattito attuale sulle pari opportunità e sulla diversità di genere</p> <p>Approfondimento sul tema della legalità e delle mafie.</p> <p>Approfondimento sulla tematica dell'immigrazione: percorso storico sulle migrazioni</p>
<p><u>La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi*</u></p> <p>Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Lettura della situazione attuale sul problema ecologico mondiale attraverso l'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco</p> <p>Incontri formativi sul tema della crisi come opportunità promossi dalla caritas</p> <p>Approfondimento sulla figura di Don Milani e del suo innovativo approccio alla scuola</p>

Problematiche inerenti ai temi attuali relativi alla pace e alla giustizia emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio *

Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità inerenti al razzismo (BLM).

Approfondimento sulla questione Israelo-palestinese

La disabilità: riflessione sul comportamento della società sul tema della disabilità

Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà, problematiche giovanili inerenti al web

Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale

Lezioni sull'uso corretto dei mezzi di informazione di massa e dei social network

Umanità e post-moderno: approfondimento e riflessione sull'apporto tecnologico nella vita

Parità di genere*

Contributo all'orientamento delle scelte personali e PCTO

Essere giovani oggi: il sogno

Speranze e paure

Le scelte: dal sogno al progetto

Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro

Servizio civile nazionale, regionale, anno di volontariato



* L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio con ore aggiuntive a quelle indicate sopra.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

ITALIANO – scritto del triennio (LC, LSU, LES, LM)

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo

Il testo risponde in modo originale, approfondito e allo stesso tempo rigoroso alle richieste della traccia: ottime l'ideazione e la pianificazione.	10	Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri.	5
Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: molto buone l'ideazione e la pianificazione.	9	Il testo risponde parzialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti.	4
Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone l'ideazione e la pianificazione.	8	Il testo disattende quasi completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	3
Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione.	7	Il testo disattende completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	2
Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare.	6	Prova non svolta.	1

1b. Coesione e coerenza testuale

Struttura del discorso ottimamente articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	10	Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato.	5
Struttura del discorso ben articolata, coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	9	Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto.	4
Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi.	8	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto.	3
Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi.	7	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, connettivi testuali non utilizzati.	2
Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi.	6	Prova non svolta.	1

2a. Ricchezza e padronanza lessicale

Lessico molto ricco, vario e particolarmente preciso.	10	Lessico limitato, con alcune improprietà.	5
---	----	---	---

Lessico ricco, vario e appropriato.	9	Lessico ristretto, con varie improprietà.	4
Scelte lessicali varie e appropriate.	8	Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà.	3
Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate.	7	Scelte lessicali particolarmente ristrette e perlopiù errate.	2
Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali.	6	Prova non svolta.	1

2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, ottima fluidità espressiva, uso molto efficace ed espressivo della punteggiatura.		0 Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace.	5
Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, buona fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura.	9	Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura.	4
Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura.	8	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è scorretto.	3

Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura.	7	Gravissimi e numerosissimi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto.	2
Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura.	6	Prova non svolta.	1

3a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Il testo sviluppa la traccia con una notevole ricchezza di informazioni appropriate e con numerosi riferimenti culturali ampi e originali.		10 Il testo sviluppa la traccia parzialmente e/o con riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5
Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali ampi e originali.	9	Il testo sviluppa parzialmente la traccia e con riferimenti culturali non sempre pertinenti.	4
Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali.	8	Il testo si limita ad abbozzare uno sviluppo della traccia e lo fa con pochissimi riferimenti culturali, perlopiù non pertinenti.	3
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali.	7	Il testo presenta uno sviluppo pressoché nullo della traccia e non offre alcun riferimento culturale.	2
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti.	6	Prova non svolta.	1

3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Il testo offre apporti critici ampi e originali e li argomenta in modo rigoroso.	10	Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa.	5
Il testo offre apporti critici originali ben argomentati.	9	Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione.	4
Il testo presenta spunti critici ben argomentati.	8	Il testo presenta spunti personali particolarmente poveri e in molti casi scorretti o non pertinenti.	3
Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni.	7	Il testo non offre spunti personali di riflessione.	2
Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate.	6	Prova non svolta.	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna

Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite in modo completo, preciso e puntuale.	10	Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa.	5
Le indicazioni della consegna sono pienamente interpretate e seguite.	9	Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna per buona parte dello svolgimento.	4
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite.	8	Il testo disattende quasi completamente la consegna.	3
Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite.	7	Il testo disattende completamente la consegna.	2
Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna.	6	Prova non svolta.	1

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10	Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici.	5
Molto buona la comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	9	Il senso complessivo del testo non è stato compreso per una buona parte; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali.	4
Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	8	Il senso complessivo del testo è stato quasi completamente frainteso.	3

Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici.	7	Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso.	2
Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.	6	Prova non svolta.	1

3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	10	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta.	5
Molto buone le capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	9	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata o incompleta.	4
Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	8	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta.	3
Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta.	2
Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	6	Prova non svolta.	1

4. Interpretazione corretta e articolata del testo

Interpretazione del testo approfondita, rigorosa e molto ben articolata.	10	Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo.	5
Interpretazione del testo puntuale, corretta e ben articolata.	9	Interpretazione perlopiù scorretta del testo.	4
Interpretazione del testo corretta e ben articolata.	8	Interpretazione scorretta del testo.	3
Interpretazione del testo corretta e articolata.	7	Interpretazione del testo gravemente scorretta.	2
Interpretazione generalmente corretta del testo.	6	Prova non svolta.	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

Individuazione e comprensione puntuali e precise della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e particolarmente approfondite.	15	Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono superficiali, non sempre corrette e incomplete.	8
--	----	---	---

Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e approfondite	14	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi o argomentazioni.	7
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e articolate.		13 Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi e argomentazioni.	6
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e spesso articolate.	12	Il testo è stato per buona parte frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	5
Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette e complete.	11	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	4

La tesi è stata correttamente individuata e allo stesso tempo l'analisi delle argomentazioni e l'interpretazione del testo sono corrette e perlopiù complete.	10	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	3
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, anche se non complete.	9	Il testo è stato completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	2
		Prova non svolta.	1

2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

Il commento prodotto è autonomo, personale, ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista.	15	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale o talvolta scorretto.	8
Il commento prodotto è autonomo, personale e molto ben strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi.	14	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e talvolta scorretto.	7
Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso puntuale ed efficace dei connettivi.	13	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è in molti casi scorretto.	6
Il commento prodotto è autonomo e ben strutturato; uso quasi sempre puntuale ed efficace dei connettivi.	12	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	5
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi.	11	Il commento prodotto è incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	4
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	10	Il commento prodotto è gravemente incoerente e frammentario; connettivi testuali non utilizzati.	3

Il commento prodotto è sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	9	Commento del testo proposto pressoché assente.	2
		Prova non svolta.	1

3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere

l'argomentazione

I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	10	I riferimenti culturali non sempre sono corretti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto.	5
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto.	9	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o non congruenti con l'argomento proposto.	4
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, congruenti con l'argomento proposto.	8	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e non congruenti con l'argomento proposto.	3
I riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto.	7	Riferimenti culturali pressoché assenti.	2
I riferimenti culturali sono generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

Piena, puntuale e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della paragrafazione.	15	Aderenza superficiale alla traccia; titolo generico o paragrafazione non sempre coerente.	8
Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della paragrafazione.	14	Aderenza parziale alla traccia; titolo generico e paragrafazione non sempre coerente.	7
Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della paragrafazione.	13	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono generalmente incoerenti.	6

Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della paragrafazione.	12	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono incoerenti.	5
Adeguate aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della paragrafazione.	11	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e paragrafazione sono gravemente incoerenti o in parte assenti.	4
Adeguate aderenza alla traccia; scelta del titolo e paragrafazione nel complesso coerenti.	10	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e paragrafazione sono gravemente incoerenti e in parte assenti.	3
Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e paragrafazione nel complesso coerenti.	9	Il testo risulta totalmente fuori traccia; mancano del tutto titolo e paragrafazione.	2
		Prova non svolta.	1

1. Rispetto della pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata secondo un ordine preciso e rigoroso.	15	L'esposizione è strutturata solo in alcune parti in modo non sempre ordinato e lineare.	8
L'esposizione è molto ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	14	L'esposizione è strutturata in modo non sempre ordinato e lineare.	7
L'esposizione è ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	13	L'esposizione è strutturata spesso in modo disordinato e non lineare.	6
L'esposizione è generalmente ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	12	L'esposizione è strutturata generalmente in modo disordinato e non lineare.	5
L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	11	L'esposizione risulta disordinata e disorganica.	4
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	10	L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica.	3
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare.		L'esposizione risulta del tutto priva di organizzazione logica dei contenuti.	2
		Prova non svolta.	1

3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	10	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e risultano poco articolati.	5
---	----	---	---

Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti, articolati e generalmente ampi.	9	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano non sempre corretti, scarsi e poco articolati.	4
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati.	8	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano perlopiù scorretti e non pertinenti all'argomento proposto.	3
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati.	7	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o assenti.	2
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

Griglia di valutazione della Seconda Prova per l'attribuzione dei punteggi

Scienze Umane – Indirizzo LSU

Candidato/a : _____

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Gradi di conoscenza, comprensione, interpretazione ed argomentazione per l'attribuzione dei punteggi		P
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i problemi e il lessico specialistico dei vari ambiti disciplinari.	Nessuna conoscenza o quasi	1	
	Conoscenze scarse o molto superficiali	2	
	Conoscenze superficiali o non del tutto adeguate	3	
	Conoscenze complessivamente adeguate	4	
	Conoscenze complessivamente discrete	5	
	Conoscenze complessivamente buone	6	
	Conoscenze più che buone od ottime	7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione molto scarsa	1	
	Comprensione limitata a pochi concetti	2	
	Comprensione complessivamente adeguata	3	
	Comprensione complessivamente buona	4	
	Comprensione più che buona od ottima	5	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti ed una personale rielaborazione delle stesse.	Interpretazione non adeguata	1	
	Interpretazione poco adeguata	2	
	Interpretazione adeguata	3	
	Interpretazione buona od ottima	4	
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici,	Argomentazione non adeguata o poco adeguata	1	
	Argomentazione complessivamente adeguata	2	

antropologici e sociologici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione complessivamente buona	3	
	Argomentazione più che buona od ottima	4	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			.../20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

ISSS "CICOGNINI-RODARI"
PRATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO a.s. 2024/25

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myricae*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta Myricae, tratto dall'inizio della IV Bucolica di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

4 Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo¹ la riviera
il cinguettio del garrulo convito!

8 Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
fuggente sempre e non ancor fuggito:

11 e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento²
salì raggiando e dileguò nell'aria;

14 e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento
piange nella campagna solitaria.

¹ *empiendo*: riempiendo.

² *concento*: suono armonico di più voci.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Fornisci un riassunto del contenuto della poesia.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Tutte le opere*, a cura di M. Lavagetto, Mondadori, Milano 2004.

“Senilità” è il secondo dei tre romanzi di Italo Svevo (1861-1928), pubblicato a Trieste nel 1898. Il protagonista Emilio Brentani, impiegato di un'assicurazione dedito al lavoro e alla famiglia, si innamora di Angiolina. La ragazza, che gode di pessima fama a Trieste, finirà per innamorarsi del migliore amico di Emilio, Stefano Balli. L'evento causerà un forte scoppio nella vita del protagonista che perderà l'amico e vedrà morire l'adorata sorella Amalia per una polmonite causata dall'abuso di etere, sostanza da cui la donna era dipendente. Nel passo proposto possiamo leggere la presentazione che Svevo fa dell'amico del protagonista.

Il suo più intimo amico, un certo Balli, scultore, seppe dell'incontro [con Angiolina] subito il giorno dopo ch'era avvenuto. – Perché non potrei divertirmi un poco anch'io, quando posso farlo tanto a buon mercato? – aveva chiesto Emilio.

Il Balli stette a udirlo con l'aspetto più evidente della meraviglia. Era l'amico del Brentani da oltre dieci anni, e per la prima volta lo vedeva accalorarsi per una donna. Se ne impensierì scorgendo subito il pericolo da cui il Brentani era minacciato.

L'altro protestò: – Io in pericolo, alla mia età e con la mia esperienza? – Il Brentani parlava spesso della sua esperienza. Ciò ch'egli credeva di poter chiamare così era qualche cosa ch'egli aveva succhiato dai libri, una grande diffidenza e un grande disprezzo dei propri simili.

Il Balli invece aveva impiegati meglio i suoi quarant'anni suonati, e la sua esperienza lo rendeva competente a giudicare di quella dell'amico. Era men colto, ma aveva sempre avuto su lui una specie d'autorità paterna, consentita, voluta da Emilio, il quale, ad onta del suo destino poco lieto ma per nulla minaccioso, e della sua

vita in cui non v'era niente di imprevisto, abbisognava di puntelli per sentirsi sicuro. Stefano Balli era un uomo alto e forte, l'occhio azzurro giovanile su una di quelle facce dalla cera bronzina che non invecchiano: unica traccia della sua età era la brizzolatura dei capelli castani, la barba appuntata con precisione, tutta la figura corretta e un po' dura. Era talvolta dolce il suo occhio da osservatore quando lo animava la curiosità o la compassione, ma diveniva durissimo nella lotta e nella discussione più futile. Il successo non era arriso nemmeno a lui. Qualche giuria, respingendo i suoi bozzetti, ne aveva lodata

questa o quella parte, ma nessun suo lavoro aveva trovato posto su qualcuna delle tante piazze d'Italia. Egli però non aveva mai sentito l'abbattimento dell'insuccesso. S'accontentava del consenso di qualche singolo artista ritenendo che la propria originalità dovesse impedirgli il successo largo, l'approvazione delle masse, e aveva continuato a correre la sua via dietro a un certo ideale di spontaneità, a una ruvidezza voluta, a una semplicità o, come egli diceva, perspicuità d'idea da cui credeva dovesse risultare il suo «io» artistico depurato da tutto ciò ch'era idea o forma altrui. Non ammetteva che il risultato del suo lavoro potesse avvilirlo, ma i ragionamenti non lo avrebbero salvato dallo sconforto, se un successo personale inaudito non gli avesse date delle soddisfazioni ch'egli celava, anzi negava, ma che aiutavano non poco a tener eretta la sua bella figura slanciata. L'amore delle donne era per lui qualcosa di più che una soddisfazione di vanità ad onta che, ambizioso, prima di tutto, egli non sapesse amare. Era il successo quello o gli somigliava di molto; per amore dell'artista le donne amavano anche l'arte sua che pure era tanto poco femminile. Così, avendo profondissima la convinzione della propria genialità, e sentendosi ammirato e amato, egli conservava con tutta naturalezza il suo contegno di persona superiore. In arte aveva dei giudizi aspri e imprudenti, in società un contegno poco riguardoso. Gli uomini lo amavano poco ed egli non avvicinava che coloro cui aveva saputo imporsi. Circa dieci anni prima, s'era trovato fra' piedi Emilio Brentani, allora giovinetto, un egoista come lui ma meno fortunato, e aveva preso a volergli bene. Da principio lo predilesse soltanto per la ragione che se ne sentiva ammirato; molto più tardi l'abitudine glielo rese caro, indispensabile. La loro relazione ebbe l'impronta dal Balli. Divenne più intima di quanto Emilio per prudenza avrebbe desiderato, intima come tutte le poche relazioni dello scultore, e i loro rapporti intellettuali restarono ristretti alle arti rappresentative nelle quali andavano perfettamente d'accordo perché in quelle arti esisteva una sola idea, quella cui s'era votato il Balli, la riconquista della semplicità o ingenuità che i cosiddetti classici ci avevano rubate. Accordo facile; il Balli insegnava, l'altro non sapeva neppure apprendere. Fra loro non si parlava mai delle teorie letterarie complesse di Emilio, poiché il Balli detestava tutto ciò che ignorava, ed Emilio subì l'influenza dell'amico persino nel modo di camminare, parlare, gestire. Uomo nel vero senso della parola, il Balli non riceveva e quando si trovava accanto il Brentani, poteva avere la sensazione d'essere accompagnato da una delle tante femmine a lui soggette.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Quali sono le caratteristiche fisiche e caratteriali principali di Balli?
3. Quali sono, prendendo in considerazione il testo in esame, le affinità e le differenze fra Emilio Brentani e il suo amico Balli?
4. Che cosa intende dire l'autore con l'espressione «la loro relazione ebbe l'impronta dal Balli»?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione letteraria di Italo Svevo e/o ad altri autori a te noti e/o ad altre forme di cultura elabora una tua riflessione su come la letteratura, così come altre forme d'arte, affrontino il tema delle relazioni d'amicizia e dei vari equilibri che possono supportare i rapporti amicali a lunga durata.

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO ***PROPOSTA B1***

Testo tratto da: **Giuliana Rotondi**, *Storia 1933: Hitler non vinse le elezioni grazie al carisma*, in <https://www.focus.it>

Adolf Hitler è da molti considerato tra i personaggi storici più dotati di talento oratorio. Talento che seppe capitalizzare e trasformare in progetto politico. Uno studio appena pubblicato sulla rivista *American Political Science Review* ha però ridimensionato la portata politica degli interventi pubblici che tenne prima del 1933. Secondo i ricercatori infatti non fu con i suoi discorsi che fece guadagnare consenso al suo partito. Per il loro studio i ricercatori hanno esaminato le cinque elezioni parlamentari e presidenziali che si sono svolte in Germania tra il 1927 e il 1933. In questo periodo, i voti del partito nazista (il partito operaio socialista tedesco o NSDAP) ebbero un'impennata: passarono dal 3% al 44% in 6 anni. Il merito, a quanto pare, non fu però dei suoi comizi pubblici. I ricercatori hanno infatti analizzato i dati elettorali di migliaia di comuni, vedendo in quali luoghi Hitler era salito in tribuna e in quali no. Hanno poi analizzato i comizi pubblici dei membri del suo partito: in particolare di Joseph Goebbels, futuro abilissimo ministro della propaganda del Terzo Reich. Confrontando i dati con metodo statistico i ricercatori sono rimasti sorpresi nello scoprire che le apparizioni pubbliche di Hitler nella maggior parte dei casi non corrisposero a un aumento del consenso elettorale: vale a dire che, nei comuni in cui lui parlò, il partito non prese più voti. Nelle elezioni federali tedesche del 1932 – quando si eleggeva il cancelliere – l'incidenza dei discorsi del Führer fu poi eccezionalmente bassa. Se Hitler guadagnò consensi, aprendo la strada al Terzo Reich, fu soprattutto perché il suo concorrente, Paul von Hindenburg, non fece nessuna apparizione pubblica nei luoghi in cui lui si era esposto in prima persona, permettendogli così di guadagnare uno o due punti percentuali. I dati hanno sorpreso gli stessi ricercatori. Innanzitutto perché storici e testimoni del tempo concordano nel dire che le abilità oratorie di Hitler erano davvero stupefacenti. Il suo sguardo magnetico e la sua voce erano in grado di incantare ed emozionare le folle come pochi altri. Il futuro Führer, inoltre, in quegli anni si spese come nessun altro per guadagnare consensi (spesso in modo spregiudicato: mai come allora circolarono bufale e fake news). Viaggiò su e giù per la Germania e sfruttò tutte le nuove tecnologie del tempo – come altoparlanti e aeroplani – raggiungendo un impatto mediatico per i tempi sorprendente. Eppure, a quanto pare, non furono i suoi discorsi a fargli vincere le elezioni. Piuttosto un clima, uno stato d'animo di generale frustrazione che serpeggiava nel popolo tedesco e un desiderio di riscatto dopo l'esito della Prima guerra mondiale e la Grande Depressione. Un malumore che nessun altro partito seppe intercettare in modo altrettanto efficace. Come è proseguita la storia lo sappiamo. Il Führer nel 1933 andò al potere. Da quel momento in poi in Germania tutto cambiò: Hitler, grazie anche all'abile macchina di propaganda del ministro Goebbels, prese il controllo delle istituzioni statali, dei media e di molte organizzazioni sociali. A quel punto l'effetto della propaganda – discorsi di Hitler inclusi – divenne decisamente maggiore. E soprattutto privo di qualsiasi contraddittorio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Cosa vuol dire «capitalizzare» il talento oratorio?
3. Qual è il significato che il termine “serpeggiare” assume nel testo?
4. In che modo i ricercatori hanno dimostrato la loro tesi?
5. Qual è la tesi dell'autrice e attraverso quali argomenti la sostiene?

Produzione

Nel brano proposto si riflette sull'ascesa al potere del dittatore Adolf Hitler; sono molte le figure dittatoriali da te studiate e molto si discute sul ruolo e l'importanza dei totalitarismi e su come sia possibile che, nell'era moderna e contemporanea, diversi popoli siano stati soggetti a regimi totalitari. Rifletti anche tu su questo tema, facendo riferimento ai tuoi studi e ai tuoi interessi personali, avendo cura di redigere un elaborato in cui tesi e argomenti siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Patrizia Caraveo**, *Come cambierà la geografia con il grande caldo*, in «La Domenica. Il Sole 24 Ore», 21 gennaio 2024.

Patrizia Caraveo (1954) è dirigente di ricerca e direttrice dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF), e docente di "Introduzione all'Astronomia" all'Università di Pavia. È autrice di numerose pubblicazioni, e per i contributi dati alla comprensione dell'emissione di alta energia delle stelle di neutroni, nel 2009 è stata insignita del Premio Nazionale Presidente della Repubblica.

La notizia che il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre non ci ha colti di sorpresa: tutti abbiamo sofferto per il caldo soffocante della scorsa estate. [...] Le temperature eccezionali non sono solo numeri, hanno conseguenze che interessano tutti noi e l'ambiente che ci circonda. Esseri umani, animali e piante soffrono per lo stress termico e questo ha effetti negativi che spaziano dalla salute, all'economia, all'agricoltura, all'ecologia. [...] Sappiamo che tutto è causato dall'attività umana che continua a liberare enormi quantità di gas serra nell'atmosfera. Sappiamo che è imperativo agire per limitare queste emissioni ma le nobili intenzioni messe nero su bianco sull'accordo di Parigi del 2015, che si proponeva di limitare il riscaldamento globale a non più di 2° cercando di non superare 1,5°, stanno sbiadendo, dal momento che i governi non hanno fatto abbastanza. [...] Non che manchino le azioni per promuovere le energie pulite ma, secondo il rapporto della International Energy Agency, gli investimenti, pur in aumento, ammontano a 1.8 trilioni, grossomodo un quarto di ricchissimi sussidi dati alle compagnie petrolifere che, nel 2022, hanno incassato la cifra record di 7 trilioni di dollari. Di questo passo, sarà ben difficile mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5° e si apriranno scenari di disastro climatico [...]. Oggi, con una temperatura media aumentata di 1,2 gradi rispetto al valore preindustriale, le zone inabitabili perché troppo calde sono raddoppiate rispetto a trent'anni fa. Regioni dove si registrano per buona parte dell'anno temperature intorno ai 40 gradi con punte di 50 non sono abitabili a meno che si operino interventi massivi per dotare di aria condizionata tutte le zone pubbliche e private come ha fatto il Qatar i cui abitanti sono diventati i campioni mondiali dell'emissione pro capite di anidride carbonica. Per tutti quelli che non se lo possono permettere non resta che una soluzione: migrare alla ricerca di territori più vivibili. Lo stesso dovranno fare gli abitanti delle città e delle aree costiere che verranno sommerse dall'innalzamento del mare causato dallo scioglimento dei ghiacci artici e antartici. Se la temperatura salisse di 3-4 gradi, la geografia del mondo cambierebbe. Davanti agli sconvolgimenti causati dal cambiamento climatico «la migrazione non è il problema, è la soluzione», dice Gaia Vince nel suo *Il secolo nomade. Come sopravvivere al disastro climatico*. L'autrice invita tutti i governi a prepararsi perché i cambiamenti climatici spostano dieci volte più persone che le guerre. E nelle nostre società che invecchiano la forza lavoro dei migranti fa crescere il PIL.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Qual è la tesi espressa dall'autrice del brano?
3. Con quale sfumatura di significato l'autrice usa il verbo "sbiadire" nel testo?
4. Che posizione ti sembra assuma l'autrice sulla dotazione di aria condizionata da parte dell'uomo?
5. Quale parte della popolazione mondiale sarà costretta a migrare nel prossimo futuro?

Produzione

L'autrice si sofferma su più aspetti del cambiamento climatico, sia analizzandone le cause sia prendendo in esame le conseguenze. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*³ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

³ *insecuritas*: insicurezza.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è la tesi dell'autrice e con quali argomenti la sostiene?
3. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
4. In che senso l'*insecuritas* ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
5. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – PRODUZIONE DI UN TESTO EPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand'aveva la barba era veramente un bell'uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l'era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l'uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell'assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l'altro. Rifletti anche tu criticamente sull'argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Francesco Alberoni**, *Innamoramento e amore*, Milano 2009

«L'innamoramento introduce in questa opacità una luce accecante. L'innamoramento libera il nostro desiderio e ci mette al centro di ogni cosa. Noi desideriamo, vogliamo assolutamente qualcosa per noi. Tutto ciò che facciamo per la persona amata non è far qualcosa d'altro e per qualcun altro, è farlo per noi, per essere felici. Tutta la nostra vita è rivolta verso una meta il cui premio è la felicità. I nostri desideri e quelli dell'amato si incontrano. L'innamoramento ci trasporta in una sfera di vita superiore dove si ottiene tutto o si perde tutto. La vita quotidiana è caratterizzata dal dover fare sempre qualcosa d'altro, dal dover scegliere fra cose che interessano ad altri, scelta fra un disappunto più grande ed un disappunto più lieve. Nell'innamoramento, la scelta è fra il tutto e il nulla. [...] La polarità della vita quotidiana è fra la tranquillità ed il disappunto; quella dell'innamoramento fra l'estasi e il tormento. La vita quotidiana è un eterno purgatorio. Nell'innamoramento c'è solo il paradiso o l'inferno; o siamo salvi o siamo dannati.»

L'esperienza dell'innamoramento è tipica dell'adolescenza; la scoperta dell'altro accompagna la crescita fino all'età adulta. Lo psichiatra Francesco Alberoni dà la sua personale definizione di innamoramento mettendo in risalto i conflitti, le gioie, i piaceri e i dolori dell'incontro con un altro che ci attrae. Rifletti anche tu sul tema dell'innamoramento e dell'amore strutturando la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISISS "Cicognini-Rodari".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mario Di Carlo

ALLEGATO n. 1

Verbali dei consigli di classe e degli scrutini

ALLEGATO n. 2

Documenti relativi ad alunni con Bisogni Educativi Speciali

ALLEGATO n. 3
Fascicoli personali degli alunni